

<div>STUDIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</div> <div>FABIO POMPERMAIER</div> <div>architetto</div> <div>Via della Fossa, 1/b 38051 Borgo Valsugana (TN) Tel. e Fax 0461 – 752040</div> <div>C.F. PMP FBA 67S16 B006M</div>		
<div>Oggetto:</div> <div>ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA CAMERA MORTUARIA DEL CIMITERO DI CASTELNUOVO E RISANAMENTO MURO AD EST SU P.ED. 392 C.C.CASTELNUOVO</div>	<div>TAVOLA</div> <div>ER</div> <div>420.01</div>	<div>Committente:</div> <div>COMUNE DI CASTELNUOVO</div>
<div>Comune: CASTELNUOVO</div> <div>Provincia: TRENTO</div>		
<div>Scala:</div>	<div>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</div>	
<div>Data: -- OTT 2024</div>	<div>Il Tecnico.</div> <div><div><div><div></div></div></div><div>Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento</div><div>Dott. Architetto FABIO POMPERMAIER</div><div>760 sez. A · ARCHITETTURA</div></div>	<div>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</div>
<div>C.C.: CASTELNUOVO</div>		
<div>PU_20-003</div>		

- DISPOSIZIONI OPERATIVE -

OGGETTO E NATURA DELL'OPERA

L'intervento riguarda l'adeguamento all'attuale normativa di settore della camera mortuaria che si trova all'interno del cimitero di Castelnuovo, la quale attualmente ha dimensioni non in conformità con le minime richieste.

Il secondo intervento che si andrà a realizzare riguarda il risanamento del muro posto ad est, che fa da confine con la Strada Provinciale n.31 del Manghen, il quale sia internamente verso il cimitero che esternamente e quindi sul lato strada versa in stato di degrado delle malte.

Ultimo intervento previsto, riguarda il consolidamento degli ossari che si trovano a ridosso del muro stesso e la realizzazione di ulteriori due blocchi ossario con dimensioni analoghe a quelli già presenti.

DESCRIZIONE DELL'AREA

Le lavorazioni allo stato di redazione del seguente P.S.C. non creano particolari interferenze in quanto nell'area circostante non vi sono altri cantieri avviati.

Va comunque posta particolare attenzione nelle lavorazioni che riguardano la parte esterna del muro ad est, su lato strada. Si dovrà obbligatoriamente provvedere all'occupazione del suolo pubblico con chiusura della corsia con direzione Telve-Castelnuovo e limitazione temporanea del senso di marcia tramite il posizionamento di cartellonistica stradale di cantiere e di un semaforo, in conformità al D.M. 10/07/2022 – e nello specifico in riferimento alla tav.66 dello stesso D.M. .

Gli altri rischi risultano specifici per ogni tipo di lavorazione, e vengono presi in esame nelle schede di riferimento.

Per quanto riguarda i possibili rischi provenienti dall'esterno, analogamente ai rischi trasferibili all'esterno, non sono riscontrati particolari problematiche, se non nell'immissione dei mezzi su strada pubblica durante il trasporto dei materiali entro e fuori dall'area di cantiere.

ANAGRAFE DI CANTIERE

COMMITTENTE	<i>COMUNE DI CASTELNUOVO</i>
RESPONSABILE DEI LAVORI	Titolo-nome-cognome: Studio: Tel.:
DIRETTORE DEI LAVORI	Titolo-nome-cognome: Studio: Tel.: Fax: Cel.:
COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE	Titolo-nome-cognome: <i>ARCH. FABIO POMPERMAIER</i> Studio: <i>VIA DELLA FOSSA 1/b – BORGO VALSUGANA</i> Tel.: <i>0461-752040</i> Fax: <i>0461-752040</i> Cel.: <i>338-4049636</i>
IMPRESA	Denominazione: Datore di lavoro (o dirigente): Direttore tecnico di cantiere: Capocantiere: Caposquadra: R.S.P.P.: Medico Competente: R.L.S.:
IMPRESA	Denominazione: Datore di lavoro (o dirigente): Direttore tecnico di cantiere: Capocantiere: Caposquadra: R.S.P.P.: Medico Competente: R.L.S.:
IMPRESA	Denominazione: Datore di lavoro (o dirigente): Direttore tecnico di cantiere: Capocantiere: Caposquadra: R.S.P.P.: Medico Competente: R.L.S.:

IMPRESA	Denominazione: Datore di lavoro (o dirigente): Direttore tecnico di cantiere: Capocantiere: Caposquadra: R.S.P.P.: Medico Competente: R.L.S.:
IMPRESA	Denominazione: Datore di lavoro (o dirigente): Direttore tecnico di cantiere: Capocantiere: Caposquadra: R.S.P.P.: Medico Competente: R.L.S.:
IMPRESA	Denominazione: Datore di lavoro (o dirigente): Direttore tecnico di cantiere: Capocantiere: Caposquadra: R.S.P.P.: Medico Competente: R.L.S.:
ENTE TERRITORIALE DI VIGILANZA	U.O.P.S.A.L. Viale Degasperi, "Big Center" palazzina A – 38123 TRENTO (TN) – tel. 0461/902905
DATA PRESUNTA INIZIO LAVORI	
DURATA DEI LAVORI	120 gg
NUM. MEDIO PRESUNTO DI LAVORATORI	2
NUM. UOMINI GIORNO	240
AMMONTARE DEI LAVORI	119.035,54 €
NUM. MAX PRESUNTO GIORNALIERO DI LAVORATORI	4



GENERALITA' DEL P.S.C.



Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) è parte integrante del contratto d'appalto delle opere in oggetto e la mancata osservanza di quanto previsto nel PSC costituisce violazione delle norme contrattuali. Il PSC è redatto ai sensi dell'allegato XV del D.Lgs. 09.04.2008. n.81/08 (Testo Unico sulla sicurezza).

Nella redazione sono state contemplate, oltre alle normative sulla prevenzione infortuni e salvaguardia della salute nei luoghi di lavoro, le seguenti normative specifiche sui piani di sicurezza:

D.Lgs. 163/2006 e s.m..

Il Piano di Sicurezza oggetto del presente documento dovrà essere consegnato al committente prima della fase di scelta dell'esecutore dei lavori. Dovrà inoltre essere consegnato alle ditte invitate a presentare le offerte o essere messo a disposizione delle ditte intenzionate a partecipare alla gara d'appalto.

L'impresa appaltatrice o capo gruppo dovrà consegnare copia del PSC alle altre imprese esecutrici, prima dell'inizio dei rispettivi lavori, per i lavori pubblici prima della consegna dei lavori.

Entro dieci giorni dall'inizio dei lavori deve essere presa visione da parte dei Rappresentanti dei lavoratori delle imprese esecutrici.

Sono ammesse integrazioni al presente PSC da parte dei Datori di lavoro delle imprese esecutrici, da formulare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, l'accettazione delle quali non può in alcun modo comportare modifiche economiche ai patti contrattuali.

Le prescrizioni contenute nel presente piano, da sole, sono da ritenersi insufficienti a garantire la sicurezza e la salubrità durante l'esecuzione dei lavori. Per tale motivo devono ulteriormente essere dettagliatamente espone, a cura dei datori di lavoro delle imprese esecutrici, nei rispettivi Piani Operativi di Sicurezza (POS), da intendersi documenti di dettaglio del PSC.

Il Direttore tecnico di cantiere, per parte dell'appaltatore, i datori di lavoro delle imprese esecutrici (o i loro delegati) e i lavoratori autonomi devono uniformarsi alle prescrizioni contenute nei Piani di sicurezza e alle indicazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Si rammenta allo scopo che la violazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi agli artt. 94,96, e 100 del D.Lgs 81/08, e alle prescrizioni contenute nel PSC costituisce causa di sospensione dei lavori, allontanamento dei soggetti dal cantiere o risoluzione del contratto.

Le Imprese esecutrici prima dell'esecuzione dei rispettivi lavori, devono presentare il proprio Piano Operativo di sicurezza (POS), da intendersi come piano di dettaglio del PSC, al Coordinatore per l'esecuzione.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di consegnare 15 giorni prima dell'inizio dei lavori il piano operativo di sicurezza (POS) redatto secondo quanto previsto dall'art. 96 del D.Lgs. 81/08. E' fatto obbligo dell'impresa affidataria di verificare la congruenza dei POS delle imprese esecutrici subappaltatrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti POS al coordinatore per l'esecuzione.

Tale piano dovrà contenere in riferimento al presente cantiere tutte le modalità in dettaglio per realizzare i lavori in sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 19 settembre 1994, n° 626 e s.m. Il piano dovrà essere composto da una relazione descrittiva con le modalità di esecuzione dei lavori in condizione di sicurezza ed eventualmente da una planimetria in cui si evidenzia planimetricamente l'attuazione di tali modalità.

Il datore di lavoro delle imprese esecutrici deve riportare nel POS "con chi" e "con che cosa" intende eseguire i lavori e quali referenze questi offrono sotto l'aspetto della prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori.

In particolare deve segnalare preventivamente le risorse, intese come uomini e mezzi, che utilizzerà in cantiere, specificando:

l'organigramma delle competenze in cantiere

i nominativi dei lavoratori, le attestazioni da parte del medico competente circa l'idoneità alla mansione assegnata sotto l'aspetto sanitario e della formazione ricevuta, l'elenco dei DPI forniti. Nello specifico, il POS non può limitarsi a riportare il solo elenco dei lavoratori che saranno impiegati, ma dovrà fornire indicazioni precise sull'idoneità lavorativa sotto il profilo sanitario degli stessi lavoratori e del "piano sanitario" applicato, senza violare la privacy sugli esiti degli accertamenti.

le attrezzature di lavoro, documentando la loro adeguatezza al lavoro da svolgere e la loro conformità alle norme di sicurezza

le sostanze pericolose da adoperare, dimostrando di aver scelto quelle meno pericolose e riportando anche in un secondo momento e comunque prima dell'uso, la scheda di sicurezza di ogni singolo prodotto, con le cautele da adottare prima, durante e dopo l'uso

l'esito del rapporto di valutazione del rischio rumore e i nominativi dei lavoratori sottoposti a rischio rumore per ogni singolo gruppo omogeneo.

Il documento sarà corredato dell'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel presente piano di sicurezza, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere, e le misure preventive e protettive esplicitamente richieste dal presente PSC. **Il POS sarà verificato dal coordinatore in fase di esecuzione che potrà apportarne delle modifiche se lo riterrà opportuno. L'approvazione del POS da parte del coordinatore non dà diritto all'impresa ad pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nella stima degli oneri della sicurezza.** Non si possono eseguire i rispettivi lavori se prima non è avvenuta l'approvazione formale del POS da parte del Coordinatore per l'esecuzione.

DEFINIZIONI:

(art. 89 e successivi D.Lgs. 81/08)

AREA DELLA COMMITTENZA

Committente (CM): soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.



Responsabile dei Lavori (RL): Soggetto incaricato dal committente per eseguire i compiti a lui spettanti, come il controllo dell'esecuzione dell'opera; il RL è il responsabile del procedimento.



Coordinatore in materia di sicurezza e salute in fase di progettazione = coordinatore per la progettazione (CSP): soggetto incaricato dal committente o dal RL dell'esecuzione dei compiti di cui all'art.91 (redigere il piano di sicurezza e coordinamento, predisporre il fascicolo dell'opera e coordinare le fasi di cantiere a livello progettuale).



Coordinatore in materia di sicurezza e salute in fase di realizzazione = coordinatore per l'esecuzione (CSE): soggetto incaricato dal committente o dal RL dell'esecuzione dei compiti di cui all'art.92 (coordinare i lavori e i soggetti in fase di esecuzione dell'opera, la regolarità di imprese e lavoratori autonomi, l'idoneità del POS).

AREA DEGLI ESECUTORI

Lavoratore Autonomo (LA): Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincoli di subordinazione.



Impresa (IM): organizzazione economica finalizzata alla produzione o scambio di beni o servizi.

- **affidataria:** impresa titolare del contratto d'appalto con il committente, la quale può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi.
- **esecutrice:** impresa che esegue un'opera o parte di essa, impegnando proprie risorse umane e materiali.
- **idoneità tecnico professionale:** possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, macchine e attrezzature, in riferimento ai lavori da realizzare.



Datore di lavoro (D.dL.): Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore.



Servizio di prevenzione e protezione (SPP): insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali nell'azienda, ovvero unità produttiva.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP): persona designata dal datore di lavoro in possesso di attitudini e capacità adeguate.



Medico competente (MC): medico in possesso di uno dei seguenti titoli:

- 1) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
- 2) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori o psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
- 3) autorizzazione di cui all'art. 55 del D.Lgs 15/08/1991 n.227
- 4) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale (esclusivo riferimento alle Forze Armate).



Preposto: ogni Dirigente, Tecnico o dipendente di ciascuna ripartizione funzionale dell'impresa o sede di lavoro investito di compiti direttivi, di coordinamento e collegamento delle attività.



Addetto antincendio: Lavoratore nominato nell'ambito delle squadre antincendio aziendali.

Addetto al Primo Soccorso: Lavoratore nominato nell'ambito delle squadre di primo soccorso aziendali.



Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): persona/e, eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.



Lavoratore (LV): persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro. Sono equiparati i soci lavoratori di cooperative o di società, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società e degli enti stessi.



Agli artt. 90, 91, 92, 93, 94 del D.Lgs vengono descritti gli obblighi di tutti i soggetti interessati ai lavori.

ATTI	SOGGETTO OBBLIGATO	DATA	FIRMA
Elaborazione PSC	Coordinatore per la progettazione		
Consegna del PSC al Committente o al Responsabile dei Lavori	Coordinatore per la progettazione		
Valutazione del PSC	Committente o Responsabile dei Lavori		
Trasmissione o messa a disposizione del PSC Alle imprese	Committente o Responsabile dei Lavori		
Messa a disposizione del PSC dei rappresentanti dei lavoratori	Datore di lavoro impresa esecutrice		
Trasmissione del PSC alle altre imprese e ai lavoratori autonomi	Datore di lavoro impresa esecutrice		
Consegna al coordinatore per l'esecuzione e al Direttore Lavori	Committente o Responsabile dei Lavori		
Modifica n. 1 al PSC	Coordinatore per l'esecuzione		
Modifica n. 2 al PSC	Coordinatore per l'esecuzione		

Il piano sarà destinato:

- ai responsabili dell'impresa come guida per applicare le misure adottate ed effettuare la mansione di controllo;
- ai lavoratori e, in particolar modo, al loro rappresentante dei lavoratori;
- al committente e responsabile dei lavori per esercitare il controllo;
- al coordinatore per l'esecuzione dei lavori per l'applicazione dei contenuti del piano;
- al progettista e direttore dei lavori per operare nell'ambito delle loro competenze;
- alle altre Imprese e lavoratori autonomi operanti in cantiere;
- alle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo del cantiere

SCHEDA 1 – ALLESTIMENTO CANTIERE

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

L'allestimento del cantiere, sarà effettuato in base alla zona di lavorazione.

Si prevede quindi una recinzione circostante la camera mortuaria, una esterna con chiusura temporanea della corsia di marcia su Strada Provinciale e una interna a delimitazione prima delle lavorazioni sul muro ad est e successivamente ridotta per gli interventi sugli ossari a ridosso dello stesso muro.

Sugli accessi al cantiere dovranno essere esposti i cartelli di divieto, pericolo e prescrizioni, in conformità alla legge 81/08 e il cartello di identificazione del cantiere, conforme alla Circ. Min. LL.PP. n.1729/u1 01/06/1990.

Nella seguente fase non sono previsti rischi interferenziali.



MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Martello demolitore, compressore, mazza, pala, piccone, pannelli materiale minuto, eventuale autogru per posizionamento box metallici

POSSIBILI RISCHI

Lesioni e contusioni per l'uso della mazza; punture e lacerazioni alle mani; investimento, caduta accidentale dell'operatore, vibrazioni, rumore, sfilamento della mazza, rottura del manico.

Caduta dell'operatore dal piano di lavoro; schiacciamento piedi e mani per caduta dei componenti metallici; abrasioni e strappi muscolari; contusione per chiave sfuggente.

MISURE DI SICUREZZA

Usare mezzi personali di protezione (guanti, scarpe, maschere, mezzi vari cintura di sicurezza), predisporre cassetta di sicurezza, mantenere in ordine e in igiene tutti i baraccamenti, predisporre estintori a polvere secca tarati e controllati.

COMUNE DI	_____
LAVORI DI	_____
CONC. EDILIZIA	_____
PROPRIETA'	_____
PROGETTISTA	_____
DIREZIONE LAVORI	_____
CALCOLI C.A.	_____
IMPRESA	_____
IMPORTO LAVORI	_____
DATA NOTIFICA	_____
COORD. PER LA PROGETTAZIONE	_____
COORD. PER L'ESECUZIONE	_____
DATA INIZIO LAVORI	_____
DURATA PRESUNTA LAVORI	_____
N° MAX LAVORATORI IN CANTIERE	_____
N° IMPRESE E LAV. AUTONOMI	_____
IDENTIFICAZIONE IMPRESE	_____



SCHEDA 2 – MONTAGGIO BARACCAMENTI E/O BOX METALLICI

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

Il cantiere dovrà essere dotato di almeno un box metallico atto ad ufficio e un servizio igienico chimico, realizzati su basamento in legno.

L'installazione sarà eseguita al momento dell'allestimento del cantiere, da parte dell'impresa principale.



MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Autogrù, attrezzi di uso comune, pannelli metallici, ponti, tavole ecc.

POSSIBILI RISCHI

Caduta dell'operatore dal piano di lavoro; schiacciamento piedi e mani per caduta dei componenti metallici; abrasioni e strappi muscolari; contusione per chiave sfuggente.

MISURE DI SICUREZZA

D.P.I. OBBLIGATORI: guanti+scarpe+caschetto

D.P.I. CONSIGLIATI: –



Allestire i mezzi di pronto 1° soccorso e di profilassi: cassetta di medicazione di cui all'art. 27 (nei cantieri con almeno 5 operai); fare uso di un piano lavoro solido e mobile delle dimensioni di m 1,00 x 1,00 e h = 1,00; predisporre il collegamento all'impianto a terra; mettere a disposizione degli operai acqua per uso potabile e per l'igiene; predisporre i lavandini (n. 1 per ogni 5 operai) e latrine (n. 1 per ogni trenta addetti ai lavori); provvedere a mantenere in stato di pulizia le installazioni igienico-assistenziali.

E' prescritto l'utilizzo di particolare corpetto segnaletico a strisce gialle e rosse catarifrangenti; predisposizione delle segnalazioni di lavori in corso e di limitazione di velocità secondo il codice stradale.

Effettuare una sistematica pulizia dei vari ambienti fuori orario di lavoro; collegare a terra i rubinetti ed evitare le correnti di passo; tenere a disposizione estintori a polvere secca tarati e controllati.

SCHEMA 3 – DEMOLIZIONI

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

Le demolizioni riguardano esclusivamente l'attuale camera mortuaria.

Le demolizioni avverranno dall'alto verso il basso, nel rispetto della varie fasi lavorative stabilite dal diagramma di Gantt e rispettando rigorosamente la successione verticale degli elementi che compongono la struttura.

Nell'uso della motosega elettrica, o di altre attrezzature alimentate a cavo, occorrerà porre attenzione a non danneggiare il cavo.

Per quanto riguarda i rischi specifici dell'impresa, si farà riferimento al POS predisposto dall'azienda.

Si rammenta comunque che per i lavori in quota è obbligatorio l'uso dei trabattelli o piattaforme aeree e non delle scale

Nella seguente fase opererà un'unica impresa e quindi non sono previsti rischi interferenziali.

MACCHINE PORTATILI

- doppio isolamento
- organi di presa SICURI E STABILI
- avviabili senza abbandonare gli organi di presa
- STOP macchina in caso di abbandono della postazione



MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Ponti su cavalletti; laterizi, malta di calce e cemento; consegna ai vari piani mediante gru sugli appositi impalcati di servizio; impastatrice a mollazza; flex.

POSSIBILI RISCHI

Schiacciamento; per i ponti su cavalletti, per consegna ai vari piani mediante gru sugli appositi impalcati di servizio: pericolo di caduta dagli impalcati di ricevimento, pericolo di sovraccarico sugli impalcati, pericolo di investimento dei carichi in fase di avvicinamento e deposito sugli impalcati, pericolo di caduta dai ponti su cavalletti, pericoli di caduta dei materiali dall'alto, pericoli di contatto con organi in movimento, inalazione di polvere, proiezione di polvere negli occhi.

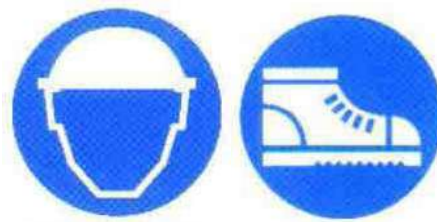
MISURE DI SICUREZZA

PRIMA DEI LAVORI = **CONTROLLARE LO STATO DELLE STRUTTURE!!!**

D.P.I. OBBLIGATORI: caschetto, scarpe antinfortunistiche

D.P.I. CONSIGLIATI: guanti, mascherina, occhiali di protezione, cuffie

N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEGLI ADDETTI A
OBBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO



SCHEDA 4 – SCAVI

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

Gli scavi saranno limitati al dimensionamento delle fondazioni della camera mortuaria e dei nuovi ossari e non sono previsti pertanto scavi a sezione aperta.

Tutto il materiale da scavo dovrà essere mantenuto in area di cantiere, con accumulo appositamente recintato e successivamente trasportato in discarica autorizzata.

MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Escavatore a pala e a benna, martelli demolitori ad aria compressa, autocarri a cassone ribaltabile per trasporto del materiale scavato, attrezzi di normale uso

POSSIBILI RISCHI:

Per lo scavo di sbancamento: contatto con le macchine operatrici, raggio di azione della macchina, sosta al fronte dello scavo, ribaltamento degli automezzi dalla rampa di accesso

VERIFICARE LA COESIONE NATURALE DEL TERRENO

Per lo scavo a sezione obbligata: presenza di sottoservizi, stabilità dello scavo, natura del terreno, inclinazione delle pareti.

MISURE DI SICUREZZA

D.P.I. OBBLIGATORI: caschetto, scarpe antinfortunistiche

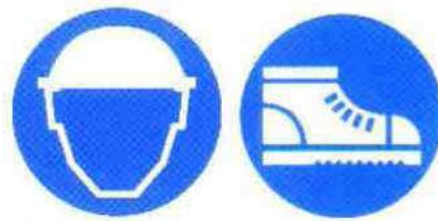
D.P.I. CONSIGLIATI: guanti, cuffie

È prescritto l'utilizzo di corpetto segnaletico a strisce gialle e rosse

CATARIFRANGENTI oltre che le apposite segnalazioni secondo codice stradale.

N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEGLI ADDETTI AI LAVORI.

OBBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO



I mezzi in azione dovranno avere apposito segnale acustico e luminoso in funzione, con segnalazione di automezzi uscenti dal cantiere, per il trasporto del materiale in luogo consentito.

SCHEDA 5 – IMPIANTO DI TERRA

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

Si dovrà provvedere obbligatoriamente alla realizzazione dell'impianto di terra.

Nella seguente fase opererà un'unica impresa e quindi non sono previsti rischi interferenziali.

MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Puntazze, corda di rame, soluzione chimica spandente, attrezzi di uso normale.

POSSIBILI RISCHI

RISCHIO ELETTRICO!!

MISURE DI SICUREZZA

LE STRUTTURE METALLICHE, I RECIPIENTI, GLI APPARECCHI DI NOTEVOLI DIMENSIONI SITUATI ALL'APERTO(masse estranee) E LE APPARECCHIATURE ELETTRICHE NON IN DOPPIO ISOLAMENTO **DEVONO** ESSERE COLLEGATI A TERRA!

La tensione di contatto, ai fini del coordinamento delle protezioni, NON deve superare i 25V.

DIVIETO di utilizzare tubazioni di gas, aria compressa e simili, come dispersori.

DENUNCIA ISPESL + SEGNALAZIONE BIENNALE UOPSAL.

D.P.I. OBBLIGATORI: guanti.

N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEGLI ADDETTI AI LAVORI
OBBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO



PRESCRIZIONI OPERATIVE UTILIZZO DEI MEZZI DI SOLLEVAMENTO CON FUNI

Trattasi del posizionamento degli elementi prefabbricati degli ossari.

Nel montaggio e nell'uso dell'apparecchio di sollevamento, dovranno essere osservate scrupolosamente le indicazioni fornite dal produttore. Prima dell'installazione si dovrà provvedere ad una più accurata verifica della resistenza del terreno per stabilire il corretto sostegno del mezzo.

Durante l'uso del mezzo di sollevamento si dovrà fare ricorso sistematico al servizio di segnalazioni acustiche delle manovre, anche per allontanare gli operatori che possono essere sottoposti al raggio d'azione dello stesso.

Per il sollevamento e trasporto dei carichi si dovrà fare riferimento ai segnali prestabiliti per l'esecuzione delle manovre.

In posizione ben visibile devono essere esposti i seguenti cartelli:

- gesti per dirigere la movimentazione dei carichi, conformi alle norme di legge
- portate del mezzo di sollevamento in relazione alla posizione del carrello
- peso della zavorra di base
- peso del contrappeso
- norme di sicurezza per gli imbracatori e per i manovratori.



La responsabilità della scelta dell'operatore che utilizzerà il mezzo di sollevamento, ricade unicamente sul datore di lavoro o sul responsabile del cantiere, i quali dovranno effettuare un'attenta valutazione delle seguenti caratteristiche necessarie per lo svolgimento di tale attività:

- **adeguate prestazioni fisiche** (notevole sforzo fisico che si compie più volte al giorno per l'accesso in cabina), **assenza di sofferenze per vertigini, nausea e claustrofobia** (notevole altezza di manovra, dondolamento delle torri, posizione d'isolamento rispetto agli altri lavoratori e limitato spazio a disposizione in cabina);
- **vista quasi perfetta** (notevole lontananza da carichi e lavoratori), **buon udito** (accortezza di saper scoprire i primi segni di affaticamento o di avaria degli organi principali della gru attraverso i rumori provenienti dalla macchina stessa);
- **capacità di concentrazione ed esperienza e preparazione professionale.**

SCHEDA 6 – FORNITURA IN CANTIERE DI CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

In cantiere avverrà la fornitura di calcestruzzo preconfezionato su autobetoniera del fornitore.

MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Autobetoniera, dumper, autogrù, attrezzi di normale uso, fluidificante.

POSSIBILI RISCHI:

Ribaltamento dell'autobetoniera per lo smottamento del ciglio dello scavo; offese alle mani, ai piedi e agli occhi; sganciamento del secchione, investimento, elettrocuzione, esposizione a polvere e rumore, scivolamento, urti.

MISURE DI SICUREZZA

D.P.I. OBBLIGATORI: caschetto+guanti+scarpe

D.P.I. CONSIGLIATI: mascherina, occhiali



N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEGLI ADDETTI AI LAVORI.

OBBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO

Per permettere il transito delle autobetoniere la carreggiata dovrà essere solida e stabile, con pendenza adeguata.

Si dovrà verificare l'aggancio del secchione e il congegno di sicurezza del gancio.

TUTTI I LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI ADDITIVAZIONE DOVRANNO ESSERE SOTTOPOSTI A VISITE MEDICHE MIRATE E PERIODICHE.

SCHEDA 7 – REALIZZAZIONE FONDAZIONI

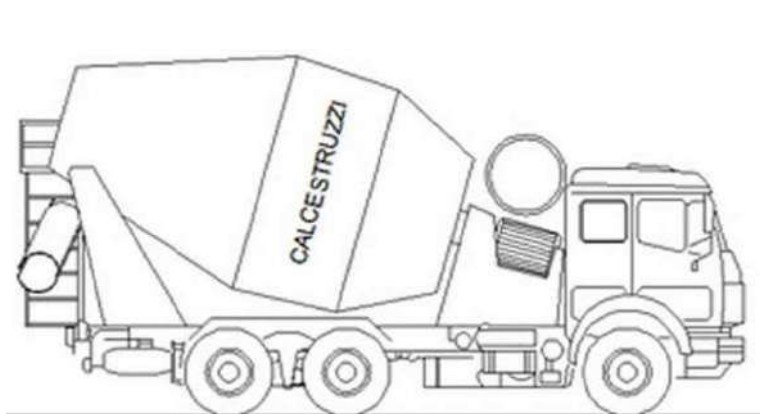
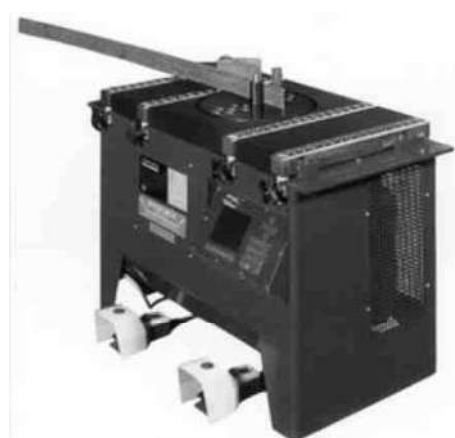
DESCRIZIONE DEL LAVORO:

Saranno realizzate le fondazioni della nuova camera mortuaria, nonché dei nuovi ossari, mediante il pompaggio del calcestruzzo con autobetoniera munita di pompa.

Nella seguente fase opererà un'unica impresa e quindi non sono previsti rischi interferenziali.

MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Utensili per carpentiere e ferraiole, piegaferri elettrica, sega a disco mobile, pompa sollevamento calcestruzzo, vibratori, automezzi con apparecchiatura di sollevamento.



POSSIBILI RISCHI

FERRAIOLI = pericoli di abrasioni alle mani, urti al capo, esposizione all'aperto, urti con elementi in ferro, folgorazione, incastro delle mani durante la piegatura del ferro;

CARPENTIERI = tagli ed abrasioni alle mani, caduta dall'alto durante l'armatura delle pile, urto al capo con elementi di carpenteria, investimenti di materiali;

GETTO CLS = urti con la condotta per sbandamento della stessa, investimento per contraccolpo dell'estremità della pompa, caduta dall'alto; investimento da parte degli elementi in fase di sollevamento e posa; investimenti per cedimento degli stessi, urti e abrasioni;

DISARMO = pericolo di investimento durante il sollevamento delle armature divelte, escoriazioni per contatti con chiodi o schegge di legname.

MISURE DI SICUREZZA

D.P.I. OBBLIGATORI:

FERRAIOLI = guanti+scarpe

CARPENTIERI = guanti+casco+scarpe

GETTO CLS = stivali di gomma appositi+guanti

DISARMO = guanti+casco

Nei lavori che espongono a pericoli di caduta dall'alto i posti di lavoro devono essere efficacemente protetti con parapetti, in alternanza dovranno fare uso di cintura di sicurezza.



N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEGLI ADDETTI AI LAVORI.

OBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO

SCHEDA 8 – REALIZZAZIONE ELEVAZIONI

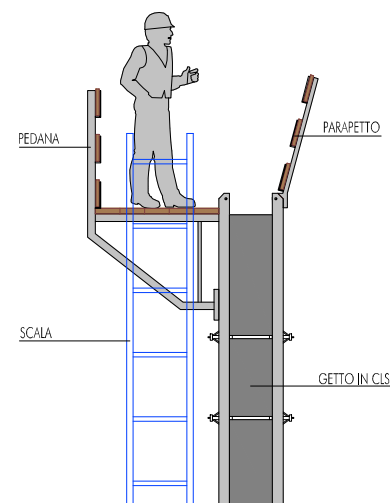
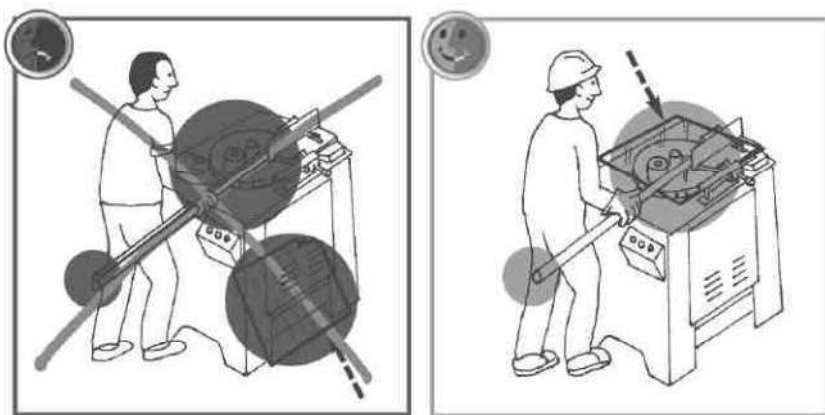
DESCRIZIONE DEL LAVORO:

Le elevazioni che saranno effettuate in cemento armato sono quelle della nuova camera mortuaria.

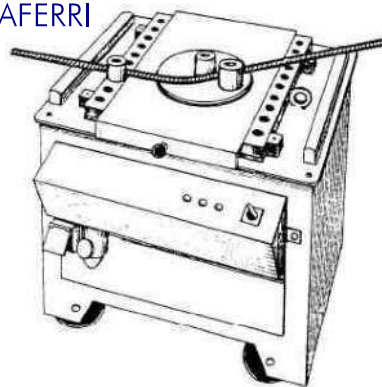
Nella seguente fase opererà un'unica impresa non creando rischi interferenziali con altre lavorazioni.

MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Utensili per carpentiere e ferraio, piegaferri elettrica, sega a disco mobile, pompa sollevamento calcestruzzo, vibratori, automezzi con apparecchiatura di sollevamento (autogru o gru fissa di cantiere).



PIEGAFERRI



POSSIBILI RISCHI

FERRAIOLI = pericoli di abrasioni alle mani, urti al capo, esposizione all'aperto, urti con elementi in ferro, folgorazione, incastro delle mani durante la piegatura del ferro;

CARPENTIERI = tagli ed abrasioni alle mani, caduta dall'alto durante l'armatura delle pile, urto al capo con elementi di carpenteria, investimenti di materiali;

GETTO CLS = urti con la condotta per sbandamento della stessa, investimento per contraccolpo dell'estremità della pompa, caduta dall'alto; investimento da parte degli elementi in fase di sollevamento e posa; investimenti per cedimento degli stessi, urti e abrasioni;

DISARMO = pericolo di investimento durante il sollevamento delle armature divelte, escoriazioni per contatti con chiodi o schegge di legname.

MISURE DI SICUREZZA

D.P.I. OBBLIGATORI:

FERRAIOLI = guanti+scarpe

CARPENTIERI = guanti+casco+scarpe

GETTO CLS = stivali di gomma appositi+guanti

DISARMO = guanti+casco

Nei lavori che espongono a pericoli di caduta dall'alto i posti di lavoro devono essere efficacemente protetti con parapetti, in alternanza dovranno fare uso di cintura di sicurezza.

N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEGLI ADDETTI AI LAVORI.

OBBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO

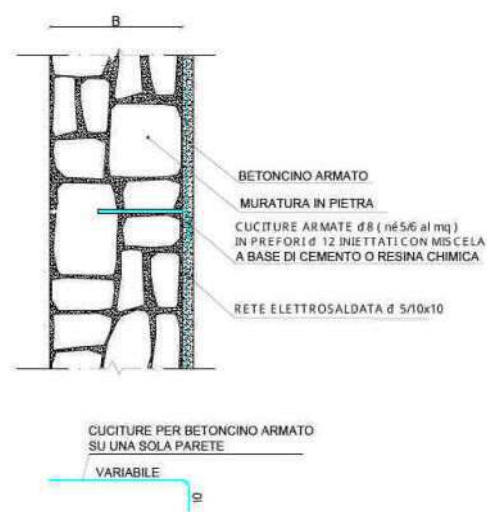


SCHEDA 9 – POSA BETONCINO ARMATO

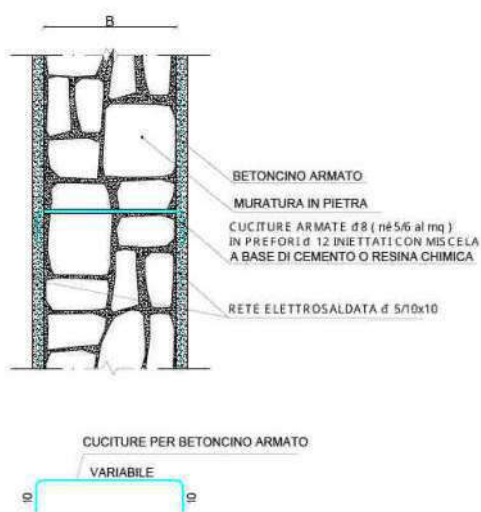
DESCRIZIONE DEL LAVORO:

Si provvederà alla posa di betoncino armato all'interno e all'esterno del muro ad est del cimitero. Tale operazione potrà essere effettuata dall'impresa edile.

**BETONCINO ARMATO
PARETE SINGOLA**
Sezione tipo (scala 1:20)



**BETONCINO ARMATO
PARETE DOPPIA**
Sezione tipo (scala 1:20)



MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Utensili per carpentiere e ferraiolo, piegaferri elettrica, sega a disco mobile, pompa sollevamento calcestruzzo, vibratori, automezzi con apparecchiatura di sollevamento.

POSSIBILI RISCHI

pericoli di abrasioni alle mani, urti al capo, esposizione all'aperto, urti con elementi in ferro, folgorazione, incastro delle mani durante la piegatura del ferro; tagli alle mani, caduta dall'alto, urto al capo con elementi di carpenteria, investimenti di materiali;

MISURE DI SICUREZZA

D.P.I. OBBLIGATORI:

guanti+scarpe



Nei lavori che espongono a pericoli di caduta dall'alto i posti di lavoro devono essere efficacemente protetti con parapetti, in alternanza dovranno fare uso di cintura di sicurezza.

N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEGLI ADDETTI AI LAVORI.
OBBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO

SCHEDA 10 – PONTEGGI E TRABATELLI MOBILI

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

L'uso dei trabatelli o in alternativa dei ponteggi, potrà essere prevista per gli interventi in quota.

Per la realizzazione dei ponteggi è indispensabile il P.I.M.U.S.

MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

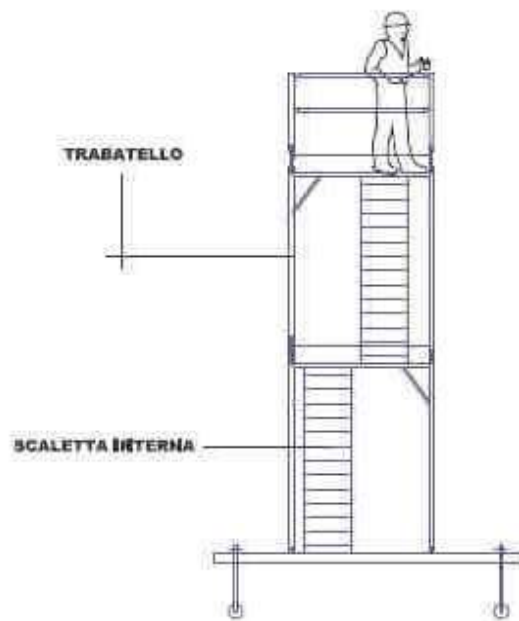
Ganci, funi, imbracature e utensili di uso comune.

POSSIBILI RISCHI

INSTALLATORE DEL PONTEGGIO:

caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto, ferite a mani, nuca e piedi

ALTRI OPERAI: caduta dai ponti, caduta materiale dall'alto, irritazioni cutanee;



MISURE DI SICUREZZA

D.P.I. OBBLIGATORI: scarpe + caschetto

D.P.I. CONSIGLIATI: guanti



N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO
DEGLI ADDETTI AI LAVORI.
OBBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO

I ponteggi devono essere installati posizionandone i piedi in punti STABILI.

I ponteggi o i ponti mobili vanno utilizzati per tutte quelle lavorazioni la cui altezza risulta superiore ai 2m, o in alternativa gli stessi luoghi di lavoro con altezza superiore di 2m con assenza di ponteggio dovranno esser dotati di idonei parapetti o opere provvisorie regolamentari atte ad eliminare il pericolo di caduta dall'alto di cose o persone. I ponti su cavalletti o i ponteggi, NON devono essere utilizzati in prossimità di scavi, e in caso di utilizzo di ponte mobile lavorare solo a ruote bloccate.

In tutte le lavorazioni in cui possono verificarsi situazioni potenzialmente pericolose, si richiede ad ogni lavoratore di operare con la diligenza del buon padre di famiglia, tutelando l'integrità fisica e mentale propria e quella dei colleghi.

SCHEDA 11 – REALIZZAZIONE IMPIANTI

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

La realizzazione degli impianti si svilupperà in due momenti distinti, ovvero l'installazione preliminare dell'impianto elettrico e dell'impianto idraulico prima della posa degli intonaci e dei massetti; successivamente alla realizzazione di questi ultimi si potrà procedere al completamento degli impianti e all'installazione degli apparecchi a parete.

Contemporaneamente avverrà la posa delle tubazioni di collegamento alle reti tecnologiche all'esterno dell'edificio, non creando interferenze fra le lavorazioni stesse.

Per ogni tipologia di intervento, opereranno professionisti diversi, in tempi diversi, eliminando il rischio di interferenze.

Vi saranno quindi:

ELETTRICISTA

IDRAULICO

MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Ponti su cavalletti, trabattelli, scale a pioli, saldatrici elettriche o a cannello, utensili elettrici, spruzzatori e chiodatrici ad aria compressa, tubazioni in plastica o metalliche, lamiere, materiali coibenti, conduttori e componenti elettrici, vernici.

POSSIBILI RISCHI

Inalazione di gas o vapori nocivi, folgorazione, caduta dall'alto, proiezione di polvere o di schegge, ferite alle mani.

MISURE DI SICUREZZA

Operare non in contemporanea con altri operatori, nello stesso luogo.

Per evitare di avere intralci fra gli stessi, o rischi trasmissibili ad altri, sia gli addetti alla realizzazione degli impianti tecnologici, che gli altri operai e/o personale presente in cantiere DEVONO POSSEDERE ed UTILIZZARE i propri D.P.I. di competenza alla propria attività.

D.P.I. OBBLIGATORI: scarpe + caschetto

D.P.I. CONSIGLIATI: guanti + mascherina + cuffie



N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEGLI ADDETTI AI LAVORI.

OBBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO

SCHEDA 12 – INTONACI

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

All'interno di tutti i nuovi locali, si dovranno realizzare tutti gli intonaci ove previsti
Per la realizzazione di tale lavorazione, opererà la ditta edile o l'intonacatore.

L'operazione non sarà svolta contemporaneamente ad altre, così da evitare interferenze.

MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Ponti su cavalletti, laterizi, malta di calce e cemento, impastatrice a molazza, flex;

POSSIBILI RISCHI

INTONACATORE: caduta dai ponti, caduta materiale dall'alto, irritazioni cutanee;

MISURE DI SICUREZZA

D.P.I. OBBLIGATORI: scarpe + caschetto

D.P.I. CONSIGLIATI: guanti

D.P.I. FACOLTATIVI: mascherina



N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEGLI ADDETTI AI LAVORI.
OBBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO

SCHEDA 13 – POSA MASSETTI

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

In questa fase sarà posato il massetto.

Nelle seguenti fase opererà un'unica impresa e quindi non sono previsti rischi interferenziali.

MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Malta di calce e cemento preparati con l'utilizzo di secchio o betoniera a bicchiere, attrezzatura manuale di vario genere, attrezzi di uso comune, conglomerato di cls, rete.

POSSIBILI RISCHI

Effetti della calce sull'epidermide, inalazione di polveri, elettrocuzione per l'utilizzo della betoniera offese a mani e piedi.

MISURE DI SICUREZZA

D.P.I. OBBLIGATORI: guanti+scarpe+caschetto

D.P.I. CONSIGLIATI: mascherina



N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO
DEGLI ADDETTI AI LAVORI.
OBBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO

SCHEDA 14 – FINITURE INTERNE ED ESTERNE

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

All'interno di tutti i nuovi locali, si dovranno realizzare le finiture, che sono:

- pavimentazioni e rivestimenti;
- tinteggiatura pareti.

Per la realizzazione di dette lavorazioni, si prevede che siano presenti almeno tre ditte qualificate, che sono supponibili come:

- pavimentista;
- pittore;

Le operazioni però sono da considerarsi conseguenti l'una all'altra nella stessa zona di lavoro, in quanto verranno effettuate con tempistiche diverse.

Non sono quindi riscontrabili interferenze fra le stesse.

MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

PAVIMENTISTA: Marmettoni pressati, lastre di marmo sagomate, flex, macchina lucidatrice, collanti;

PITTORE: Ponti su cavalletti, attrezzi di uso normale, vernici, solventi;

POSSIBILI RISCHI

PAVIMENTISTA: taglio, abrasioni, elettrocuzione, inalazione di polveri, rumore.

PITTORE: caduta dai ponti, caduta materiale dall'alto, inalazione di sostanze irritanti, irritazioni cutanee, incendio di materiale infiammabile.

MISURE DI SICUREZZA

PAVIMENTISTA:

D.P.I. OBBLIGATORI: scarpe + guanti + mascherina

D.P.I. CONSIGLIATI: cuffie + occhiali + divisa pantitaglio

D.P.I. FACOLTATIVI: caschetto

PITTORE:

D.P.I. OBBLIGATORI: scarpe + caschetto

D.P.I. CONSIGLIATI: guanti

D.P.I. FACOLTATIVI: caschetto

N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO
DEGLI ADDETTI AI LAVORI.

OBBLIGO/CONSIGLIO = DI UTILIZZO



SCHEDA 15 – MONTAGGIO SERRAMENTI

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

In questa fase di lavoro, opererà il serramentista.

La presente lavorazione risulta essere l'ultima all'interno dei nuovi locali.

Non sussistono quindi interferenze con le altre lavorazioni.

MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Attrezzatura di uso comune, quale martello, chiodi e similari.

POSSIBILI RISCHI

I rischi sono minimi per l'attività dell'operatore che svolge il proprio lavoro in buone condizioni dell'ambiente in cui opera.

I rischi principali sono le lacerazioni alle mani.

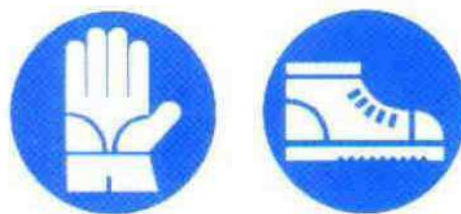
Nel caso di montaggio di serramenti di grandi dimensioni, tuttavia sussiste il pericolo di schiacciamento dagli stessi.

Nel montaggio dei serramenti esterni invece può sussistere il pericolo di caduta dall'alto dell'operatore, nonché di caduta di attrezzi dall'alto.

MISURE DI SICUREZZA

D.P.I. OBBLIGATORI: scarpe+guanti

D.P.I. FACOLTATIVI: caschetto



N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEGLI ADDETTI AI LAVORI.
OBBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO

SCHEDA 16 – SMANTELLAMENTO CANTIERE

DESCRIZIONE DEL LAVORO:

Come operazione finale si provvederà al ripristino delle pavimentazioni esterne e nella successiva pulizia del lotto, nella rimozione di elementi quali baraccamenti, quadro elettrico, e nella rimozione della recinzione.

Lo smobilizzo del cantiere, sarà effettuato dalla stessa impresa installatrice dello stesso. Non vi sono quindi interferenze con altre lavorazioni.

MEZZI, ATTREZZI E MATERIALI:

Mezzi da trasporto materiale pesante.

POSSIBILI RISCHI

Schiacciamento, investimento sono i principali. Secondari, ma da considerare, sono le abrasioni e fratture agli arti superiori.

MISURE DI SICUREZZA

D.P.I. OBBLIGATORI: scarpe+guanti

D.P.I. CONSIGLIATI: maschera



N.B.: I D.P.I. CITATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEGLI ADDETTI AI LAVORI.

OBBLIGO/CONSIGLIO=DI UTILIZZO

GESTIONE DELLE EMERGENZE

affissione in cantiere!



NUMERO UNICO DI EMERGENZA

112

PRIMO SOCCORSO – PREVENZIONE INCENDIO

- 1 tubetto di sapone in polvere;
- 1 bottiglia da gr 250 di alcool denaturato;
- 3 fiale da cc 2 di alcool iodato all' 1 %;
- 2 fiale da cc 2 di ammoniaca;
- 1 preparato antiustione;
- 1 rotolo di cerotto adesivo da m 1 x cm 2;
- 2 bende di garza idrofila da m 5 x cm 5 e una da m 5 x cm 7;
- 10 buste da 5 compresse di garza idrofila sterilizzata da cm 10 x cm 10;
- 3 pacchetti da gr 20 di cotone idrofilo;
- 3 spille di sicurezza;
- 1 paio di forbici;
- istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del medico.
- **coperta termica (SEMPRE A DISPOSIZIONE IN CANTIERE)**



ORGANIZZARE SERVIZIO
ANTINCENDIO, E APPRESTAMENTI DI SICUREZZA!



DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE

- Notifica preliminare (deve essere esposta)
- Copia PSC (con eventuali integrazioni)
- POS (per ogni impresa esecutrice, Appaltatori ed eventuali subappaltatori)
- Programma dei lavori di demolizione (a cura dell'impresa interessata, art. 72/164)
- Libro paga e matricola (libro presenze)
- Libretto degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg completo di verbale dell'ultima verifica periodica effettuata. Verbali di verifica trimestrale di funi e catene.
- Copia di richiesta ISPESL della omologazione degli apparecchi di sollevamento o notifica allo stesso se la macchina è marcata CE
- Copia notificazione all'UOPSAL di spostamento per utilizzo di apparecchi di sollevamento con eventuale richiesta verifica annuale.
- Certificazione dell'eventuale radiocomando della gru
- Copia certificato di conformità dell'impianto elettrico di cantiere, (redatto da ditta abilitata)
- Copia della denuncia di messa a terra (entro 30 giorni dalla messa in funzione dell'impianto) completa di R.R. di inoltro
- Copia di denuncia di impianto a protezione dalle scariche atmosferiche (idem) completa di R.R. di inoltro. Oppure relazione di struttura autoprotetta redatta da tecnico abilitato.
- Autorizzazione ministeriale all'uso di ponteggi metallici
- Progetto e disegno esecutivo del ponteggio di altezza superiore a 20 m o eseguito fuori dagli schemi di montaggio previsti dal libretto, firmato da ingegnere o architetto abilitati
- Eventuali fogli di prescrizione degli organi di vigilanza

DOCUMENTAZIONE CHE DEVE ESSERE PRONTAMENTE REPERIBILE

- Registro infortuni
- Registro vaccinazione antitetanica
- Registro delle visite ed elenco accertamenti sanitari periodici
- Giudizio di idoneità dei lavoratori (medico competente)
- Libretto dei recipienti a pressione aventi capacità superiore a 25 litri, nonché istruzioni del fabbricante per l'uso di recipienti saldati soggetti ad una pressione interna relativa o superiore a 0.50 bar
- Schede tossicologiche dei materiali impiegati (vernici, solventi, disarmanti, additivi, ecc.)
- Libretti di uso e manutenzione delle macchine ed attrezzature utilizzate

VERBALI

VERBALE DI PRESA VISIONE DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI

Io sottoscritto.....in qualità di Committente/Responsabile dei Lavori
dichiaro
di aver preso visione e valutato il presente piano di sicurezza e coordinamento ai sensi
dell'art.90 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

Data_____

Firma_____

VERBALE DI PARTECIPAZIONE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE

Io sottoscritto.....in qualità di Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori,
dichiaro di aver preso visione e valutato il presente piano di sicurezza e coordinamento e di
adoperarmi per l'applicazione delle disposizioni ivi contenute.

Data_____

Firma_____



PROBLEMI ALLA SCHIENA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

COM'E' FATTA LA SCHIENA:

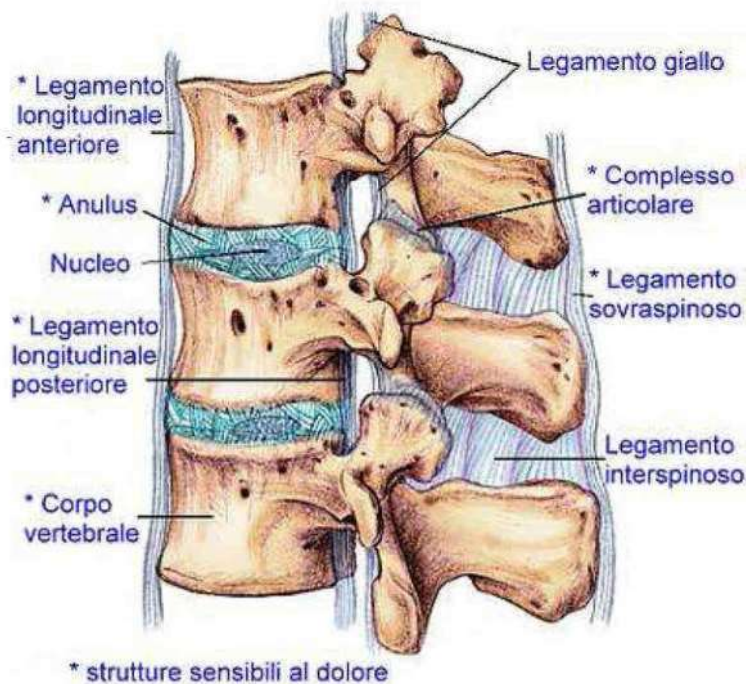
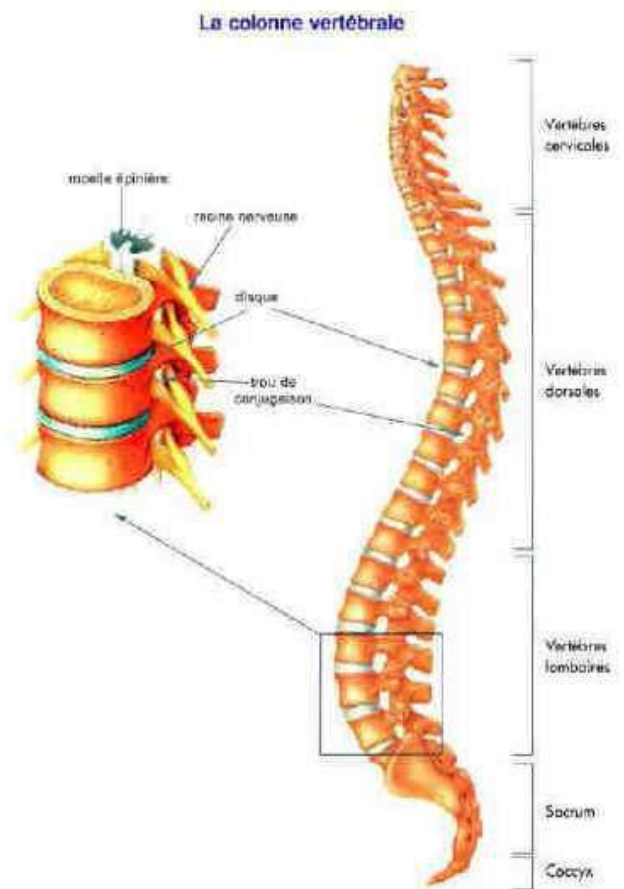
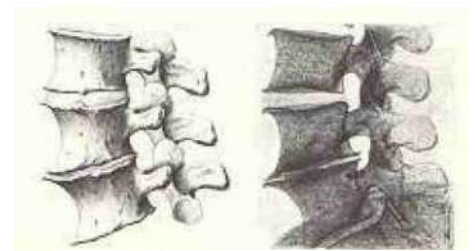
- le vertebre
- il disco intervertebrale
- le strutture nervose vicine

COME SI AMMALA:

- l'artrosi
- l'ernia del disco

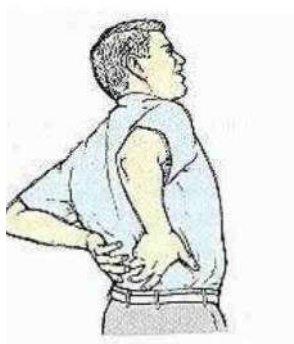
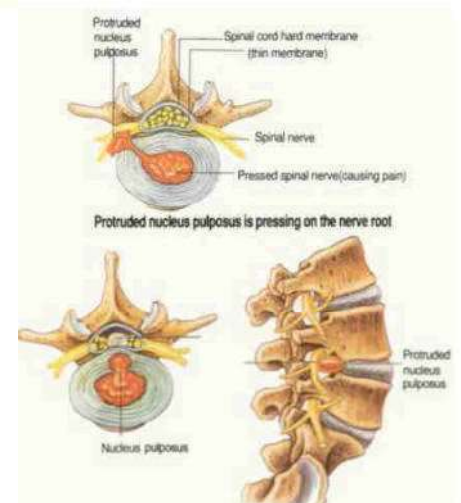
GLI ELEMENTI DA CONSIDERARE SONO:

- il midollo spinale
- le radici nervose



COMPRESSIONE DELLE RADICI NERVOSE

RISULTATO:



PLANIMETRIE FASI DI INTERVENTO

È OBBLIGATORIO USARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE IN DOTAZIONE A CIASCUNO

Segno di limitazione

all'ingresso dell'area di lavoro:

all'ingresso dell'area di lavoro:

all'ingresso dell'area di lavoro:

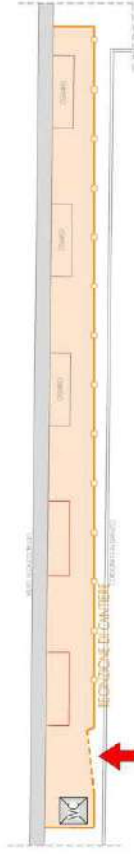
Segno di pericolo

all'ingresso dell'area di lavoro:

all'ingresso dell'area di lavoro:

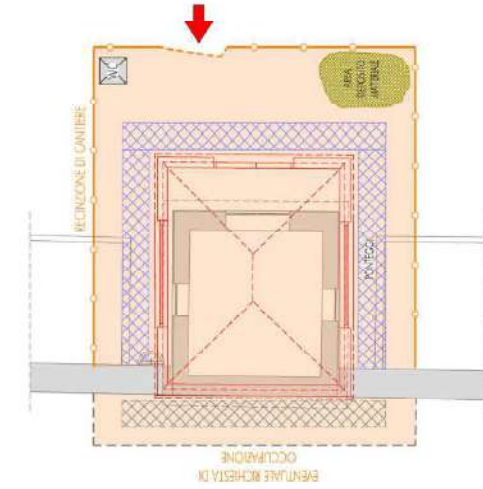
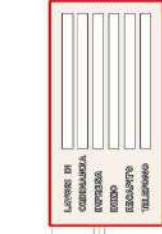
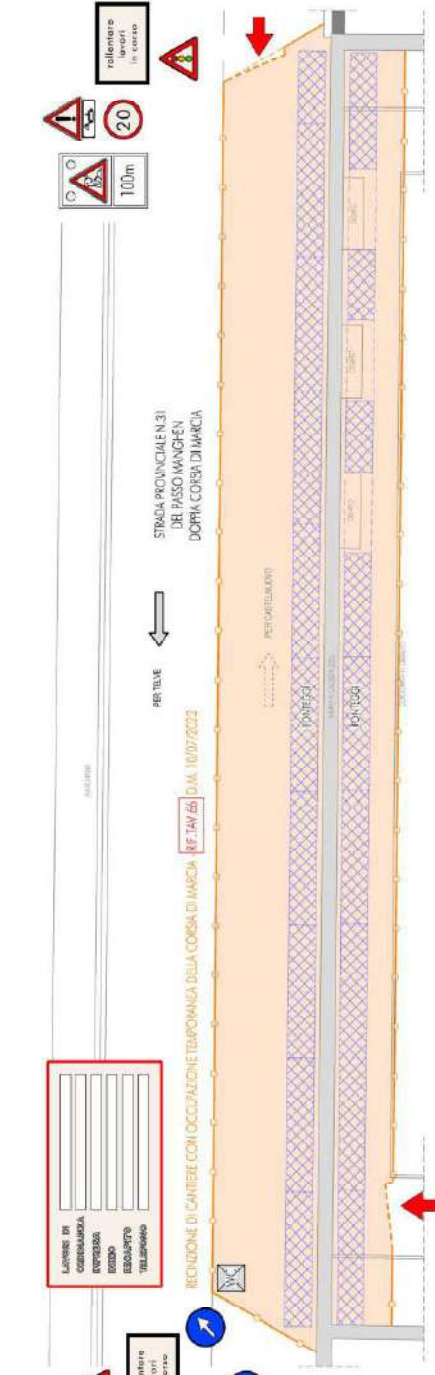
all'ingresso dell'area di lavoro:

ZONA OSSARI - STATO ATTUALE



CAMERA MORTUARIA - STATO ATTUALE

MURO AD EST - STATO ATTUALE



VISTA ESTERNA DEL MURO AD EST



CAMERA MORTUARIA



VISTA INTERNA DEL MURO AD EST E ZONA OSSARI

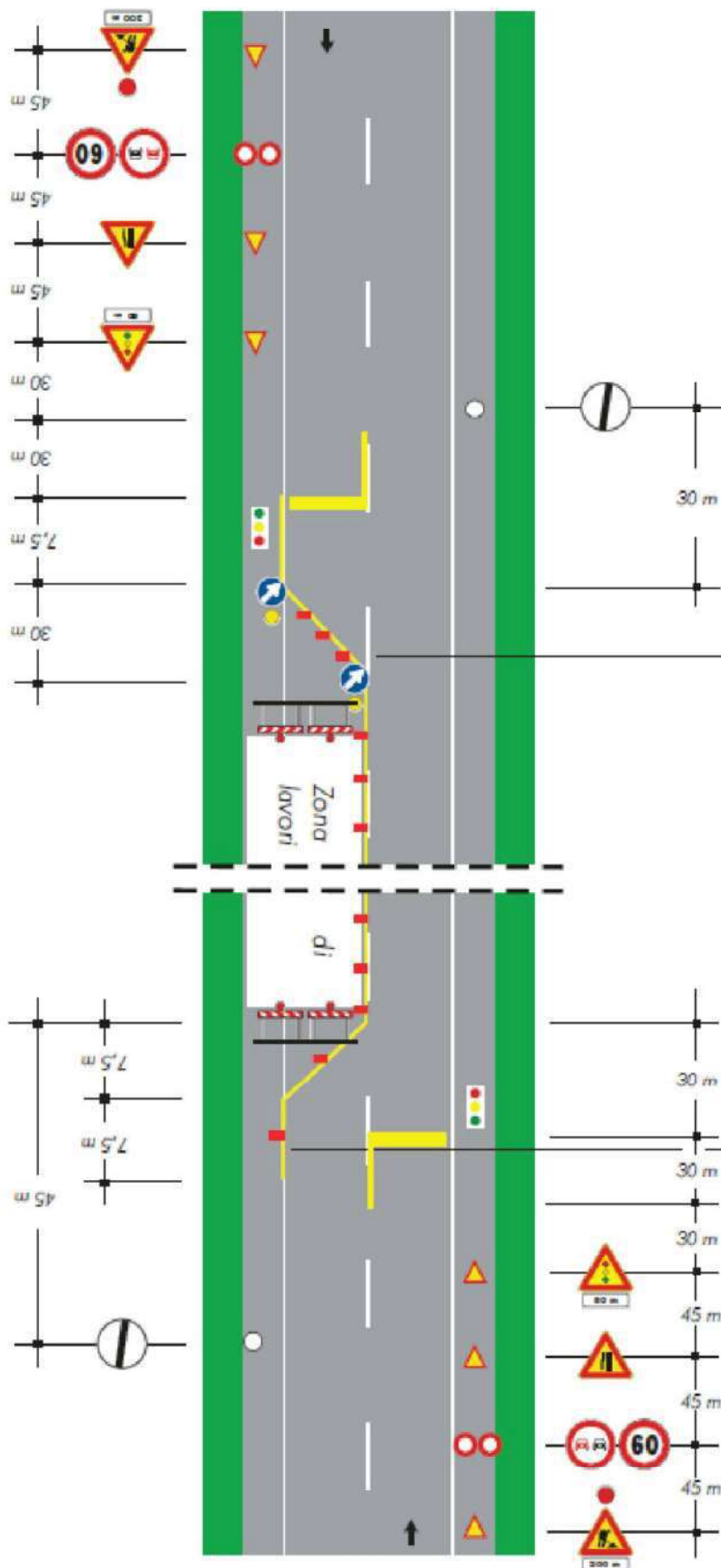


TAVOLA 66

Lavori sulla carreggiata
con transito a senso unico
alternato regolato da
impianto semaforico

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a
5,60 m, richiede la segnalazione di senso
unico alternato

per lavori di durata

- < 2 gg. con
- > 2 gg. -> delineatori flessibili

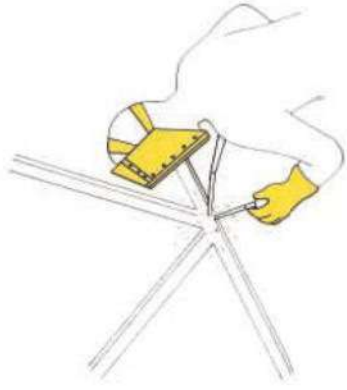
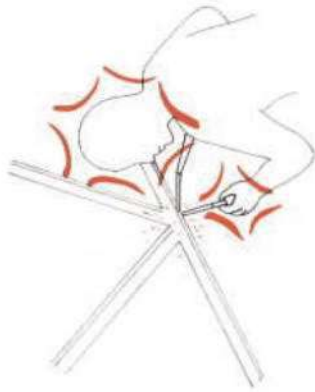
Solo per lavori
di durata > 7 gg.

Segnalatica
orizzontale
temporanea

D.P.I. DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI	
DESCRIZIONE	SIMBOLO GRAFICO
Protezione obbligatoria degli occhi	
Casco di protezione	
Protezione obbligatoria dell'udito	
Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	
Calzature di sicurezza obbligatorie	
Guanti di protezione obbligatoria	
Protezione obbligatoria del corpo	
Protezione obbligatoria del viso	
Protezione individuale obbligatoria contro le cadute	
Passaggio obbligatorio per i pedoni	
Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)	
Estintore	
Presidio medico	

Proteggi mani, occhi e viso
Mbrorj duart sytè dhe fytyrën
Se protéger les mains, les yeux et le visage
Protect hands, eyes and face

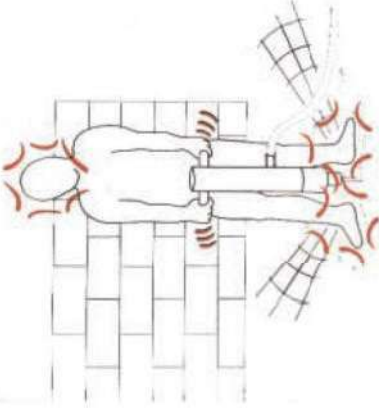
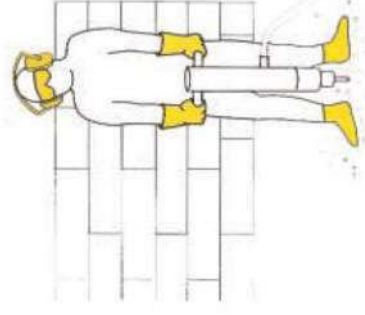
احم اليدين والعيون والوجه



No!!
Jo!!
Non!!
No!!
!! لا

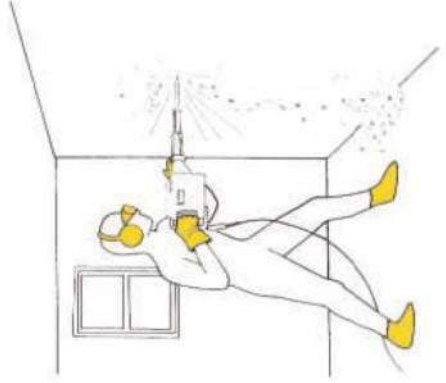
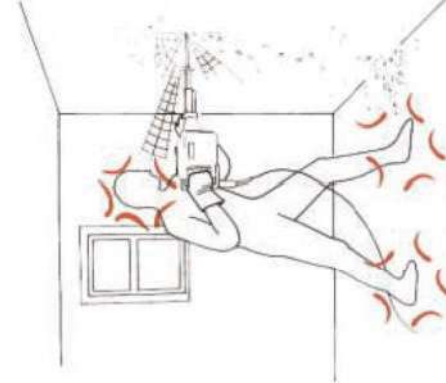
Proteggi occhi, orecchie, mani e piedi
Mbrorj sytë, veshët, duart dhe këmbët
Se protéger les yeux, les oreilles, les mains et les pieds
Protect eyes, ears, hands and feet

احم العيّن والأذنين واليدين والقدمين



Proteggi occhi, orecchie, mani e piedi
Mbrorj sytë, veshët, duart dhe këmbët
Se protéger les yeux, les oreilles, les mains et les pieds
Protect eyes, ears, hands and feet

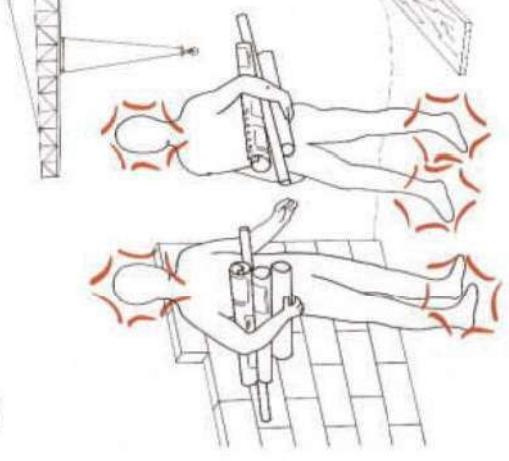
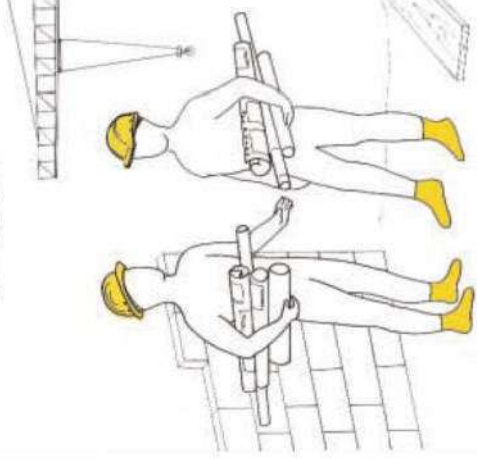
احم العيّن والأذنين واليدين والقدمين



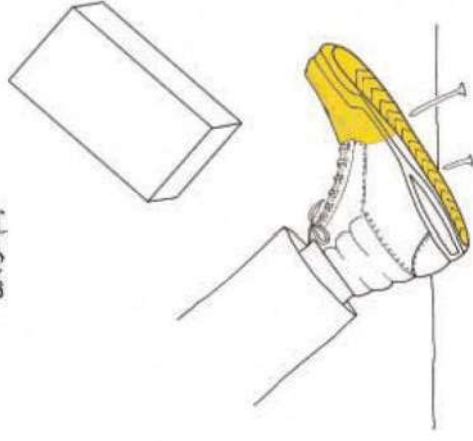
No!!
Jo!!
Non!!
No!!
!! لا

Proteggi la testa e i piedi
Mbrorj kokën dhe këmbët
Se protéger la tête et les pieds
Protect head and feet

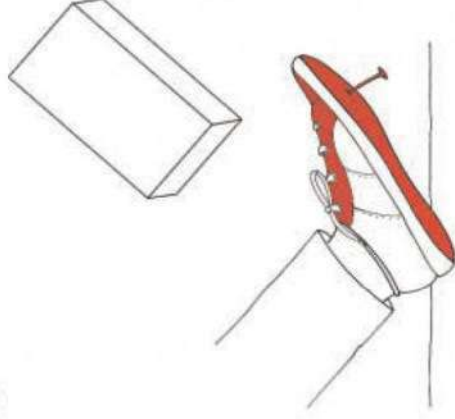
احم الرأس والقدمين



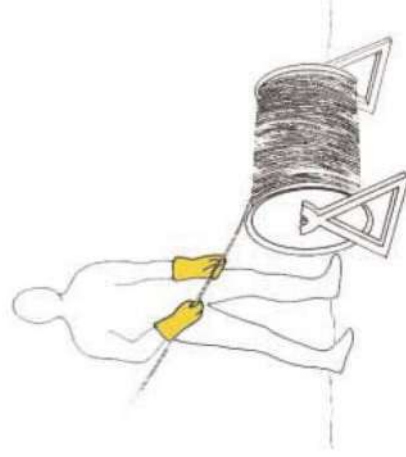
Proteggj i piedi
Mbröj këmbët
Protéger les pieds
Protect feet
احم الرجلين



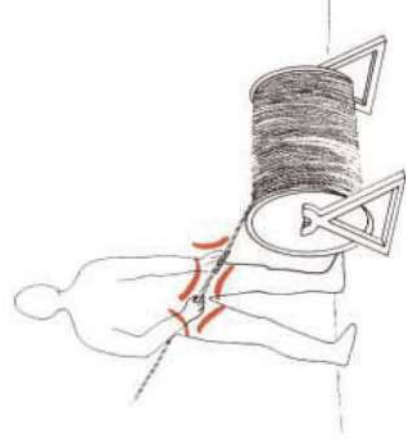
No!!
Joll
Non!!
No!!
!! لا



Proteggj le mani
Mbröj duart
Protéger les mains
Protect hands
احم اليدين



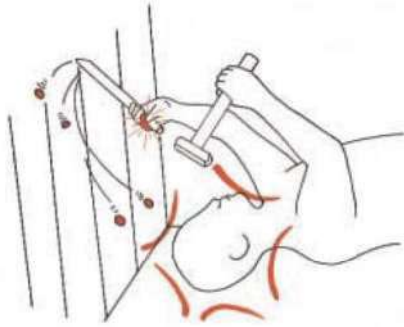
No!!
Joll
Non!!
No!!
!! لا



Proteggj testa, occhi e mani
Mbröj kokën sytë dhe duart
Se protéger la tête, les yeux et les mains
Protect head, eyes and hands
احم الرأس والعينين واليدين



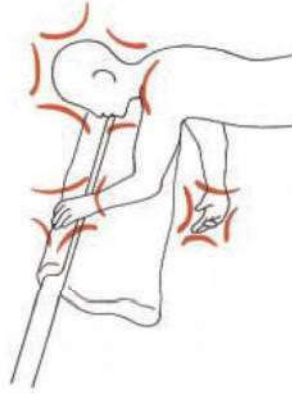
No!!
Joll
Non!!
No!!
!! لا



Fibre di lana minerale: usa guanti e maschera
Fije lëshji mineral: përdor dorëza dhe maskë
Fibres de laine minerale: utiliser des gants et un masque
Mineral wool fibers: use gloves and mask
ليف صوفية ومعنوية: إستعمل قفازات وكمامة

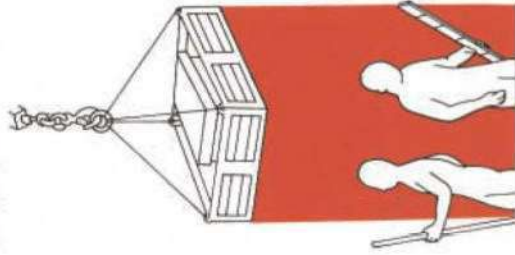


No!!
Joll
Non!!
No!!
!! لا



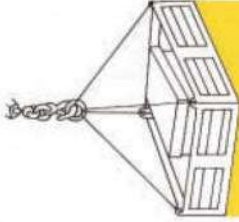
Pericolo di caduta materiale
Rrezik rënie materialelesh
Risque de chute de matériaux
Danger of falling material

خطر سقوط مواد



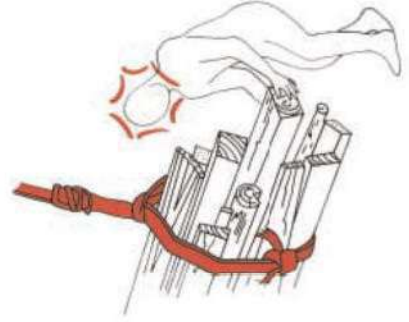
Non sosiare sotto i carichi
Mos u ndai poshtë peshave
Ne pas rester sous les charges
Do not stand under loads

لا تقف تحت الحمل



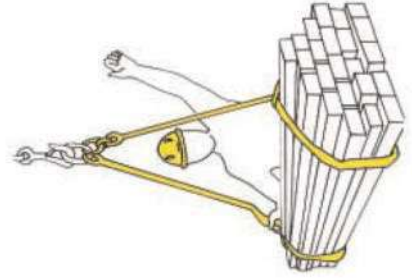
Pericolo di caduta materiale
Rrezik rënie materialelesh
Risque de chute de matériaux
Danger of falling material

خطر سقوط مواد



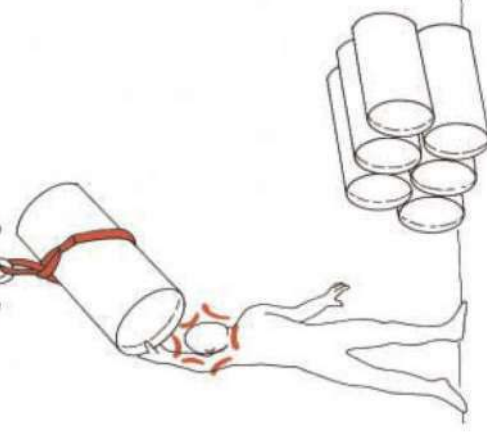
Solleva il materiale con attrezzature adatte
Ngrhi materialet me pajisje të përshatshme
Soulèver les matériaux avec des équipements adaptés
Use appropriate lifting equipment

أرفع المواد بواسطة أجهزة ملائمة



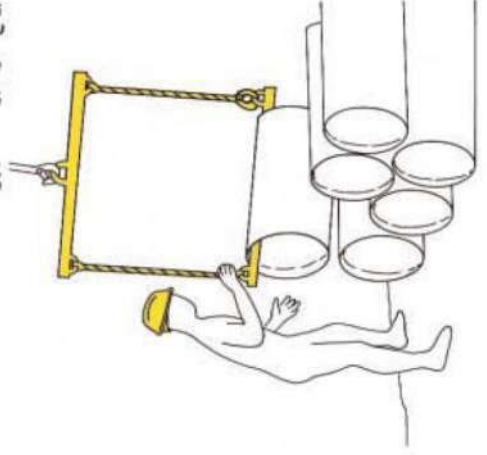
Pericolo di caduta materiale
Rrezik rënie materialelesh
Risque de chute de matériaux
Danger of falling material

خطر سقوط مواد



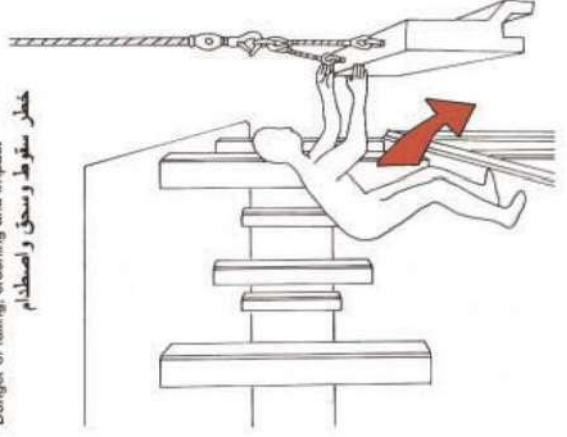
Solleva il materiale con attrezzature adatte
Ngrhi materialet me pajisje të përshatshme
Soulèver les matériaux avec des équipements adaptés
Use appropriate lifting equipment

أرفع المواد بواسطة أجهزة ملائمة



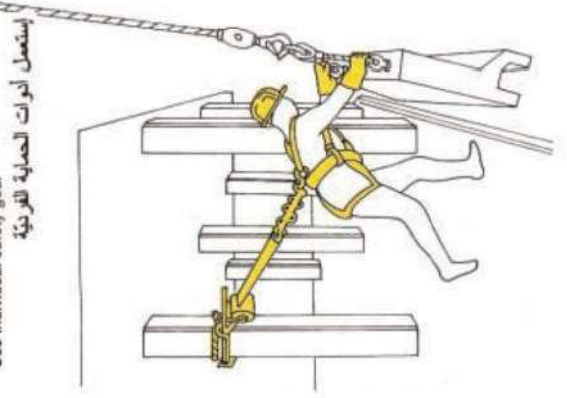
Pericolo di caduta, di schiacciamento e urti
Rrezik rënie, shtypje dhe goditje
Risques de chute, d'écrasement et de chocs
Danger of falling, crushing and impact

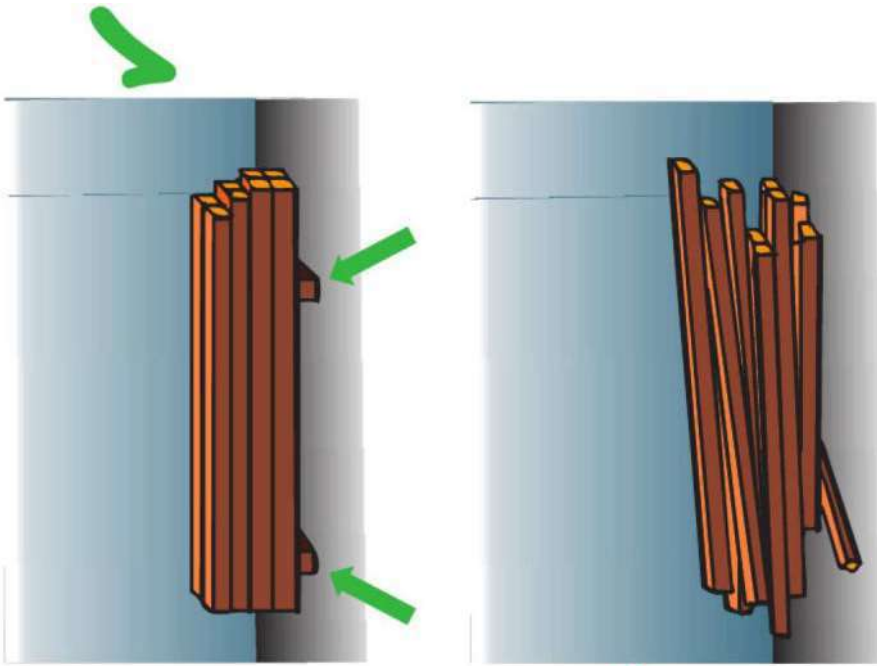
خطر سقوط وسحق واصطدام



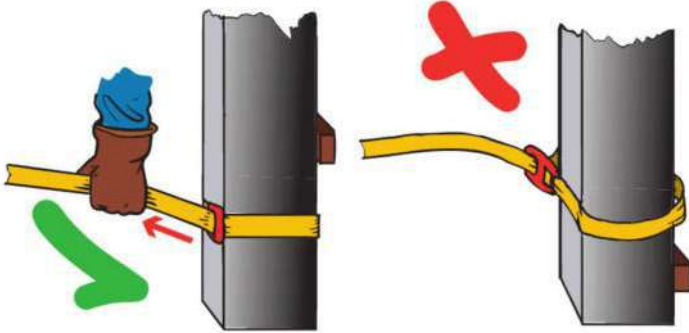
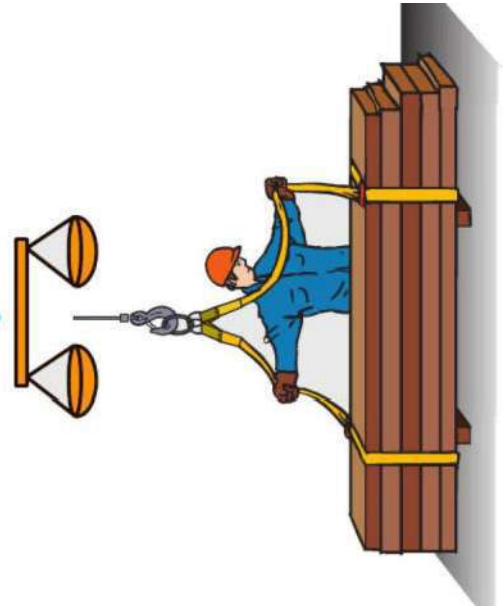
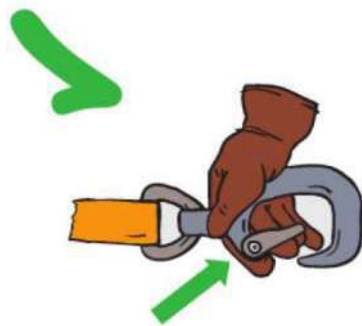
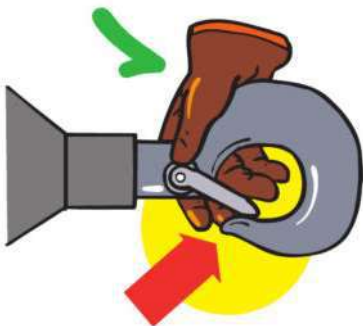
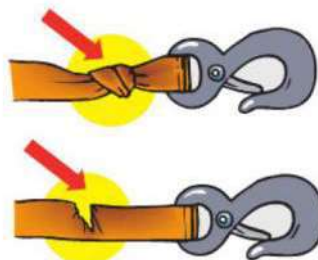
Usa i dispositivi di protezione individuale
Përdor pajisjet e mbrojtjes individuale
Utiliser les dispositifs de protection individuelle
Use individual safety gear

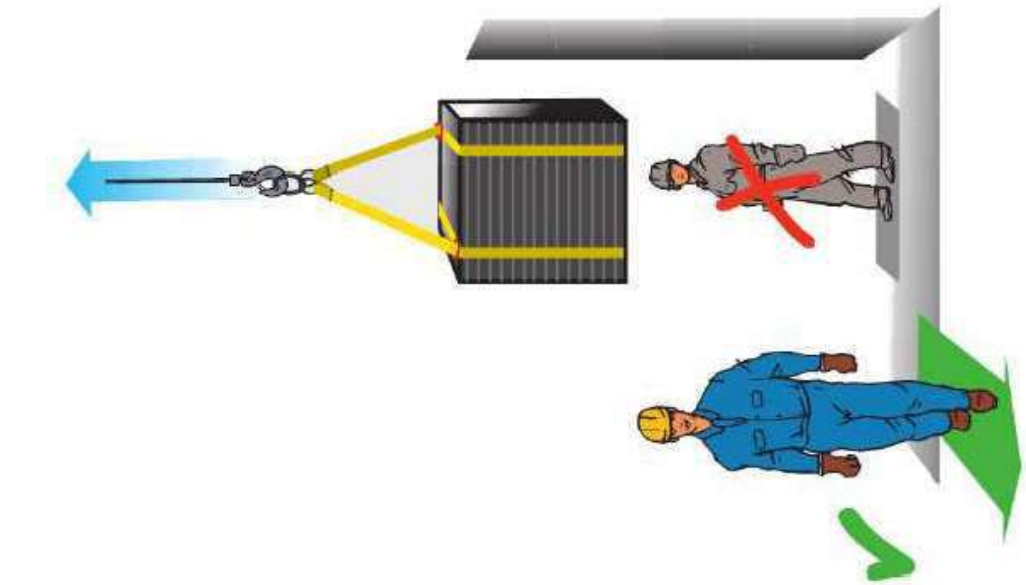
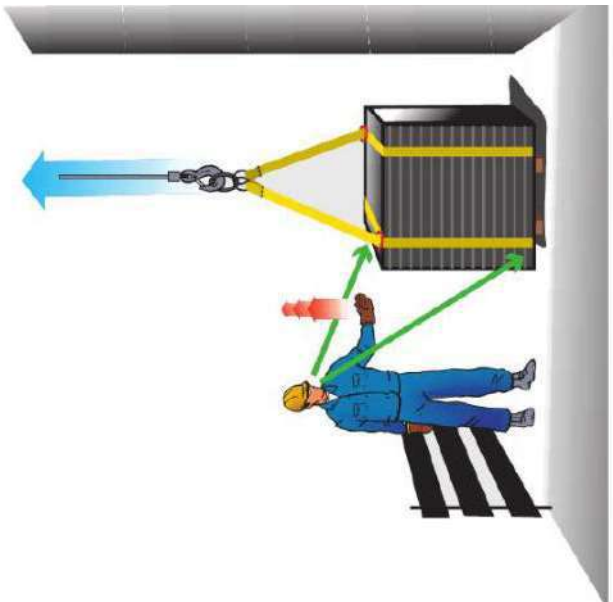
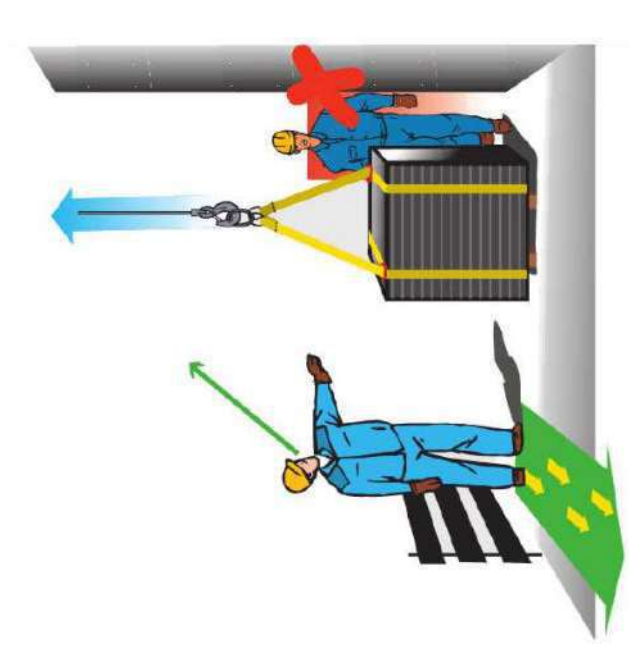
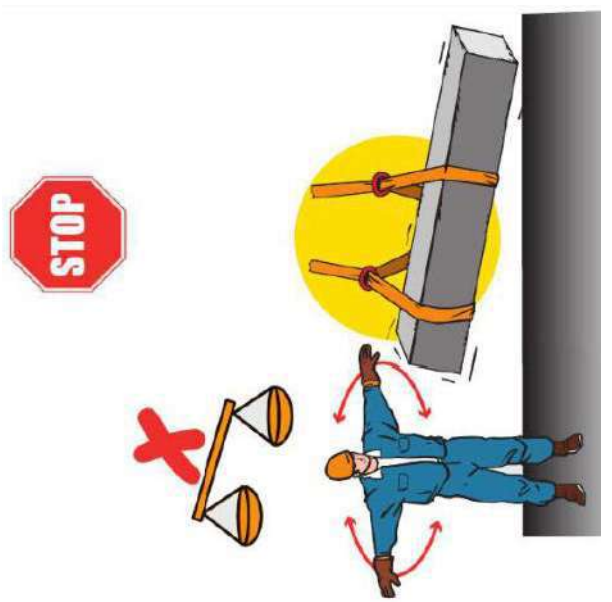
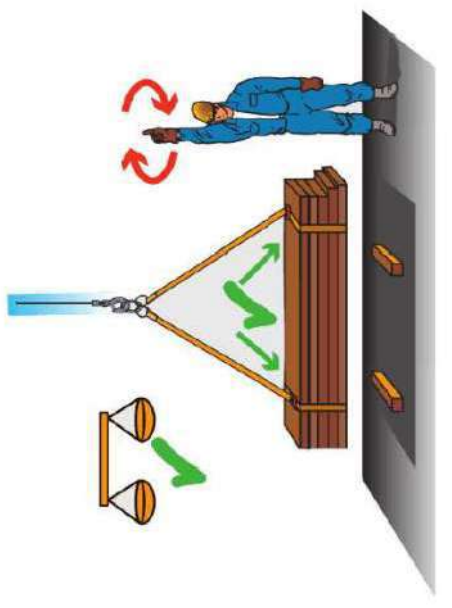
استعمل أدوات الحماية الفردية



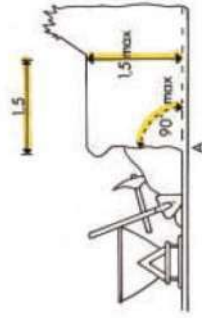
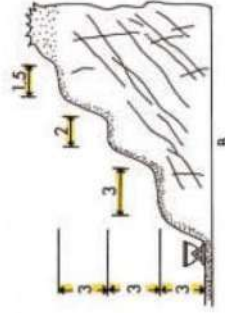


✗

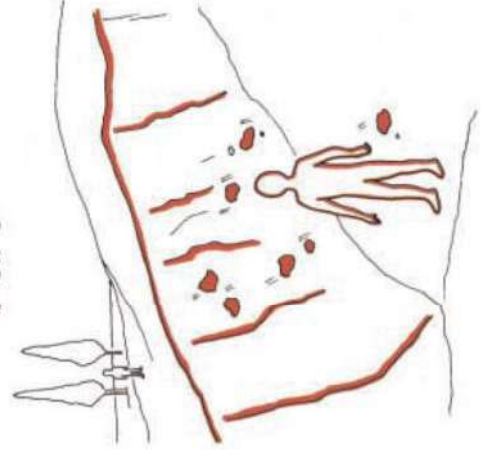




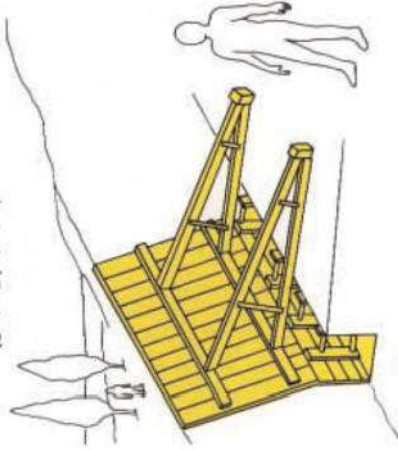
Quando scavi osserva le misure previste
Kur gërmon respekto masat e parashikuara
Quand vous creusez respectez les mesures prévues
Observe proper safety measures when digging
عندما تحفر، تقيّد بالتعليمات المقررة



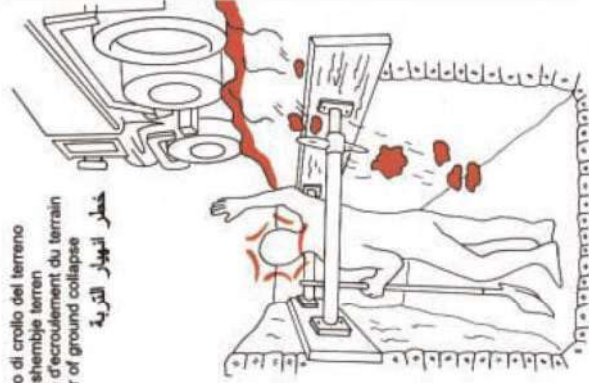
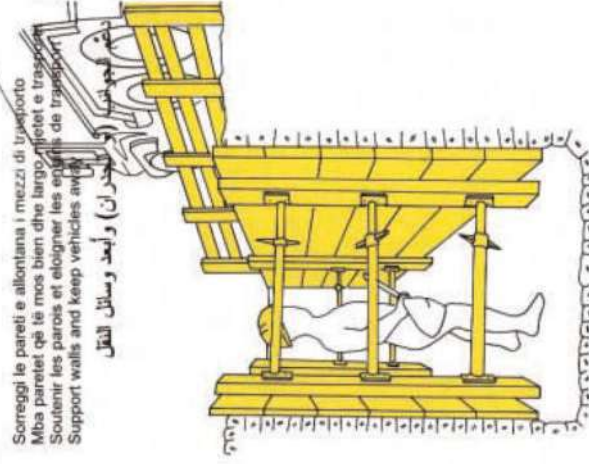
Pericolo di crollo del terreno
Rrezik shembje terreni
Risque d'écroulement du terrain
Danger of ground collapse
خطر انهيار التربة



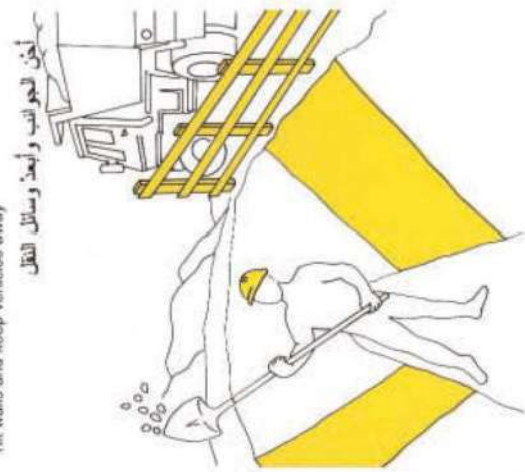
Sorreggi la parete
Mba paretin që të mos bjerë
Soutenir la paroi
Support walls
دعم الجانِب (أو الجدار)



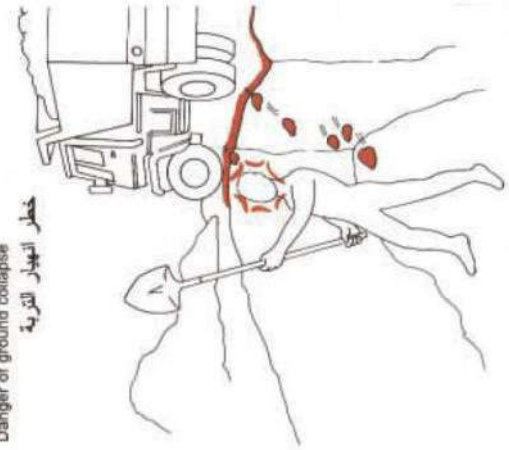
Pericolo di crollo del terreno
Rrezik shembje terreni
Risque d'écroulement du terrain
Danger of ground collapse
خطر انهيار التربة



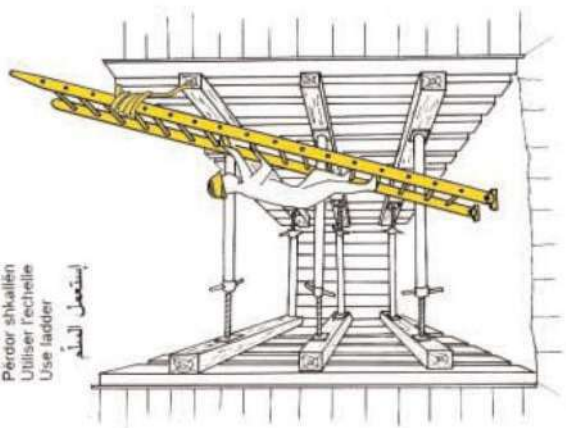
Inclina le pareti e allontana i mezzi di trasporto
Pjerriso paretet dhe largo mjetet e transportit
Incliner les parois et éloigner les véhicules de transport
Tilt walls and keep vehicles away
لنح الجوانب وأبعد وسائل النقل



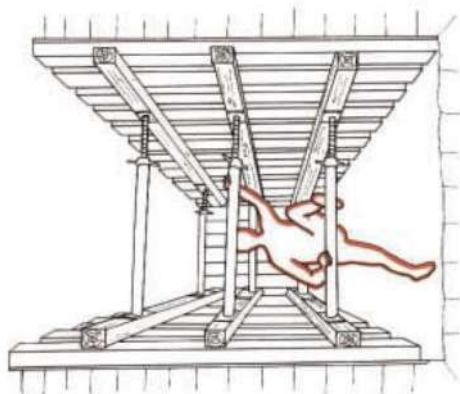
Pericolo di crollo del terreno
Rrezik shembje terreni
Risque d'écroulement du terrain
Danger of ground collapse
خطر انهيار التربة



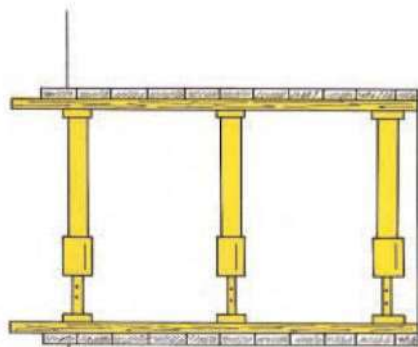
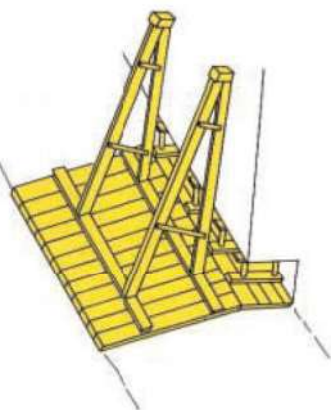
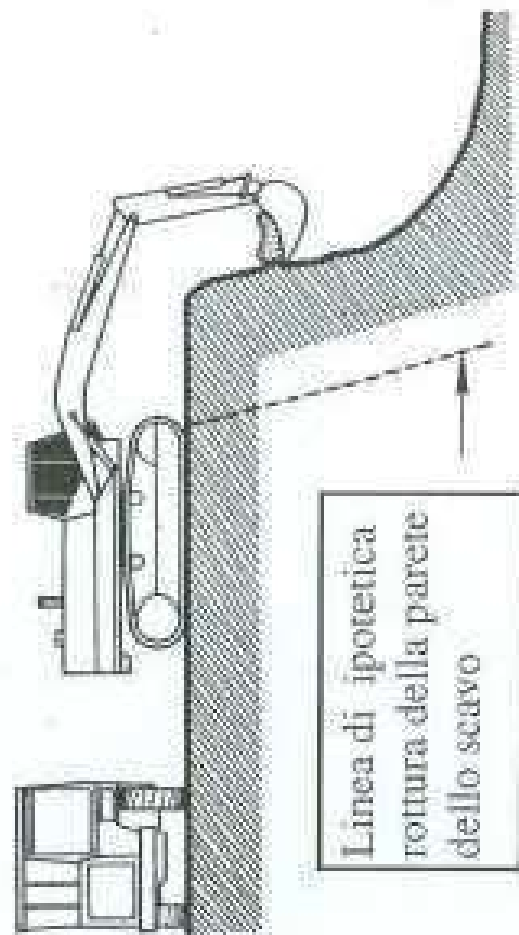
Usa la scala
Përdor shkallën
Utiliser l'échelle
Use ladder
استعمل السلم



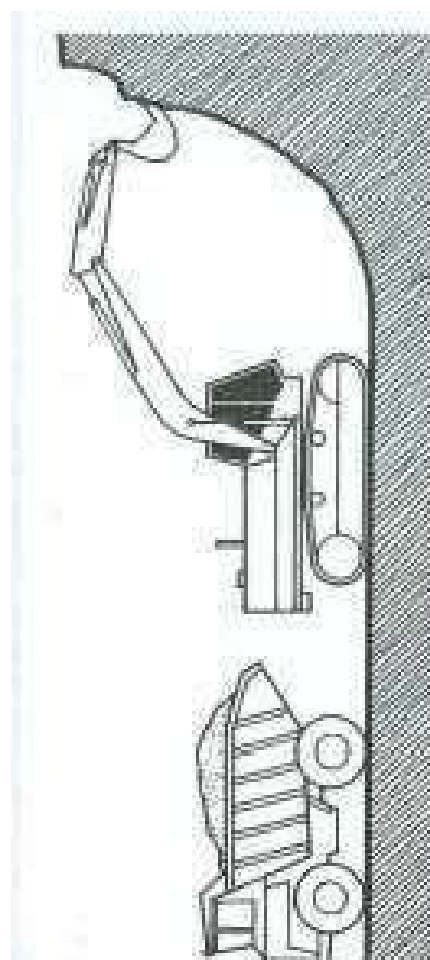
Pericolo di caduta
Rrezik rënje
Risque de chute
Danger of falling
خطر سقوط



Sorreggi le pareti dello scavo
Siguro mbajtjen nga rënia të pareteve të vendit ku gërmon
Soutenir les parois du cavage
Support dig walls
دعم جوانب الحفرة

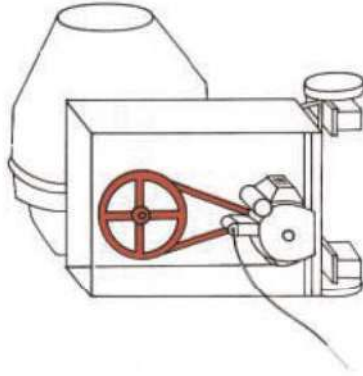


Linea di ipotetica
rottura della parete
dello scavo



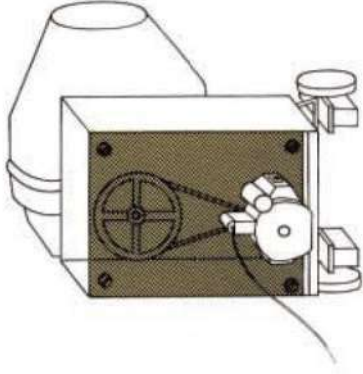
Pericolo di schiacciamento
Rrezik shityplj
Risque d'ecrasement
Danger of crushing

خطر سحق

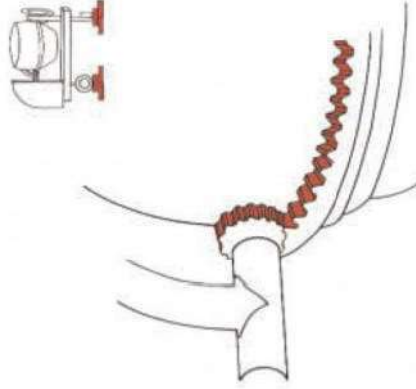


Metti la protezione
Vendos pjesë mbrojtëse
Mettre la protection
Install guard

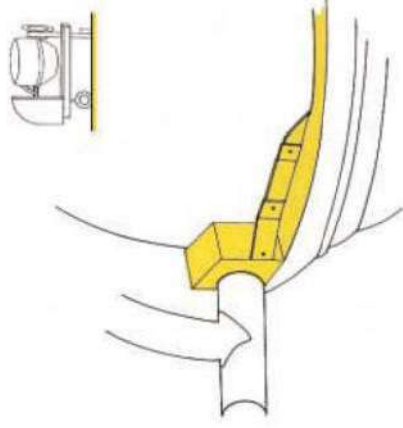
ضع الحماية



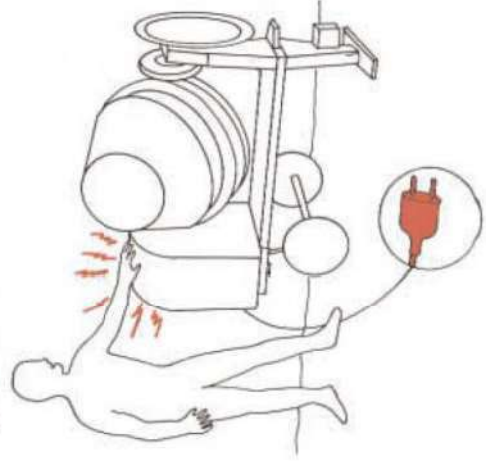
No!
Joi!
Non!
No!
!! لا



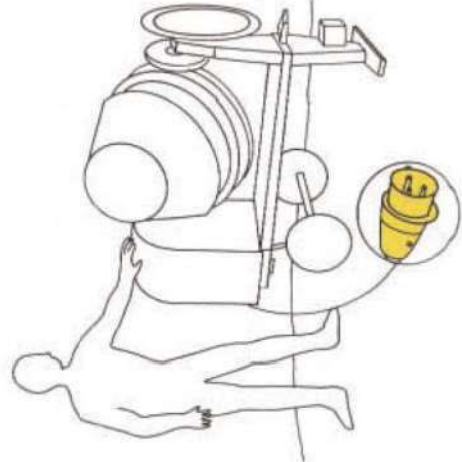
Si
Po
Oui
Yes
نعم



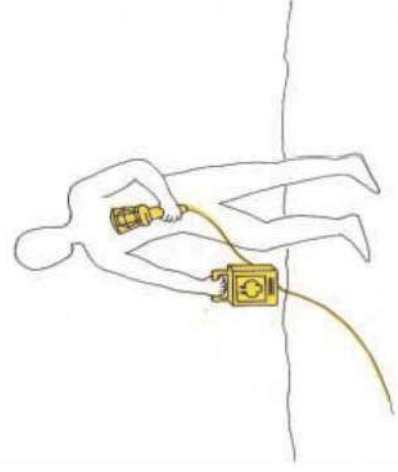
Pericolo di folgorazione
Rrezik goditje nga rryma elektrike
Risque d'electrocution
Danger of electrocution
خطر انصعاق بالتيار الكهربائي



Controlla il collegamento di terra
Kontrollo tokëzimin
Kontroler le groupement de terre
Check grounding
راقب الإتصال الأرضي



Usa lampade adatte al luogo
Përdor lampa të përshtatshme me vendin
Utiliser des ampoules adaptées au lieu
Use suitable lamps
استعمل مصابيح ملائمة للموقع

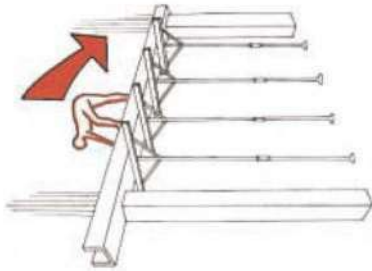


Pericolo di folgorazione
Rrezik goditje nga rryma elektrike
Risque d'electrocution
Danger of electrocution
خطر انصعاق بالتيار الكهربائي



Pericolo di caduta nel vuoto
Rrezik rënje në boshllëk
Risque de chute dans le vide
Danger of falling

خطر سقوط في الفراغ



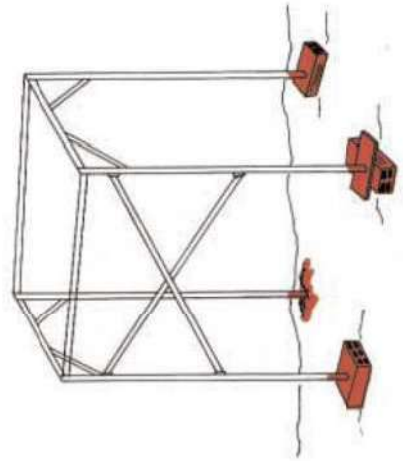
Predisponi un ponte di lavoro sicuro
Parapërgatit një skelë të sigurt për punë
Utiliser la ceinture de sécurité
Prepare safe scaffolding

أعد جسراً آمناً للعمل



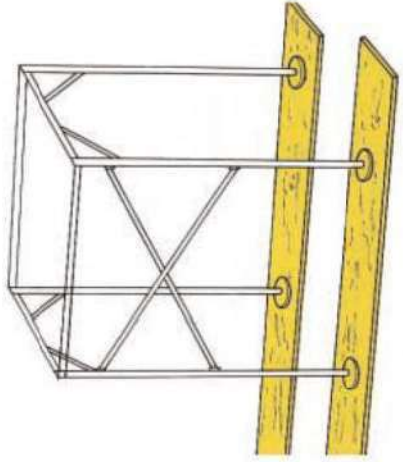
Pericolo di instabilità
Rrezik paqëndrueshmërie
Risque d'instabilité
Danger of instability

خطر عدم استقرار



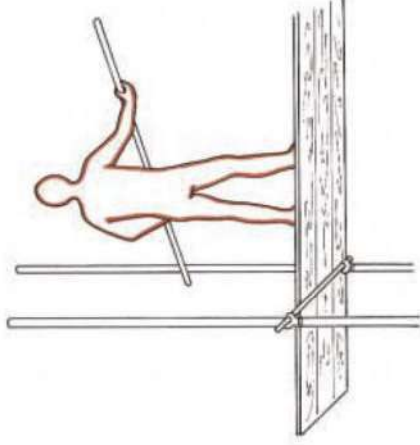
Distribuisce bene il carico
Shpërndaj mirë ngarkesën
Bien distribuer la charge
Distribute loads properly

وزع الحمل توزيعاً جيداً



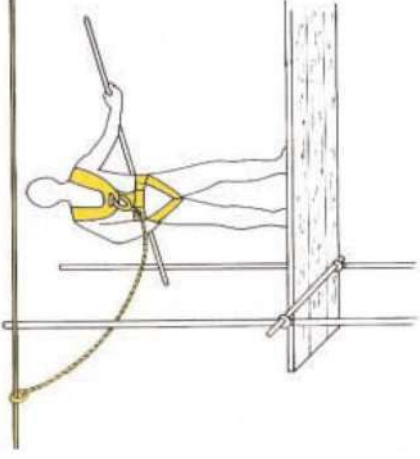
Pericolo di caduta nel vuoto
Rrezik rënje në boshllëk
Risque de chute dans le vide
Danger of falling

خطر سقوط في الفراغ



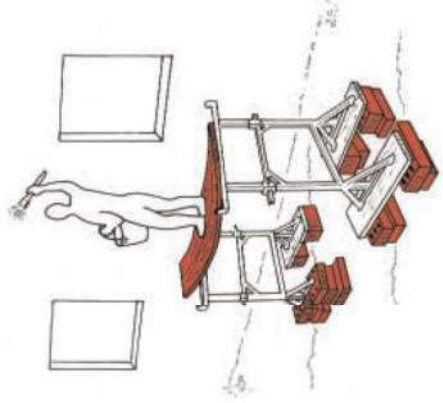
Usa la cintura di sicurezza
Përdor brezën e sigurimit
Utiliser la ceinture de sécurité
Use safety belt

استعمل زئار الأمان



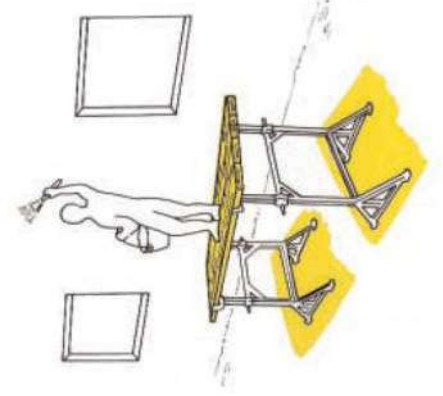
Pericolo di caduta
Rrezik rënje
Risque de chute
Danger of falling

خطر سقوط



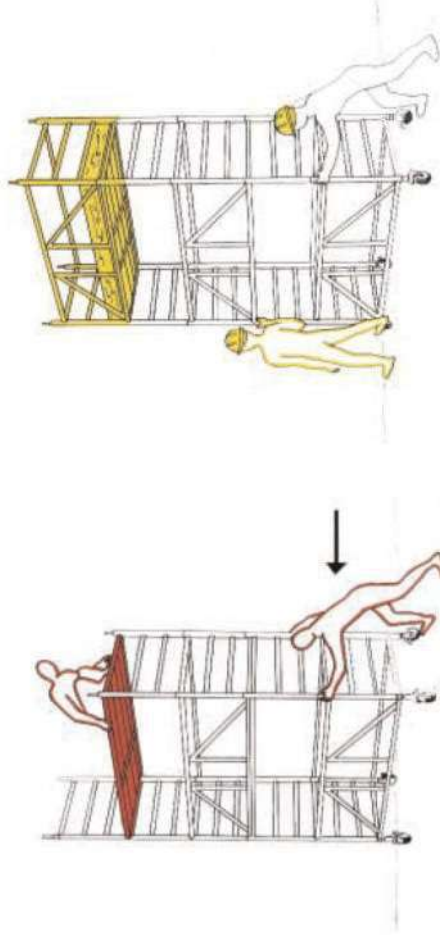
Usa un appoggio stabile
Përdor një mbështetje të qëndrueshme
Utiliser un appui stable
Use stable supports

استعمل مرتكزاً ثابتاً



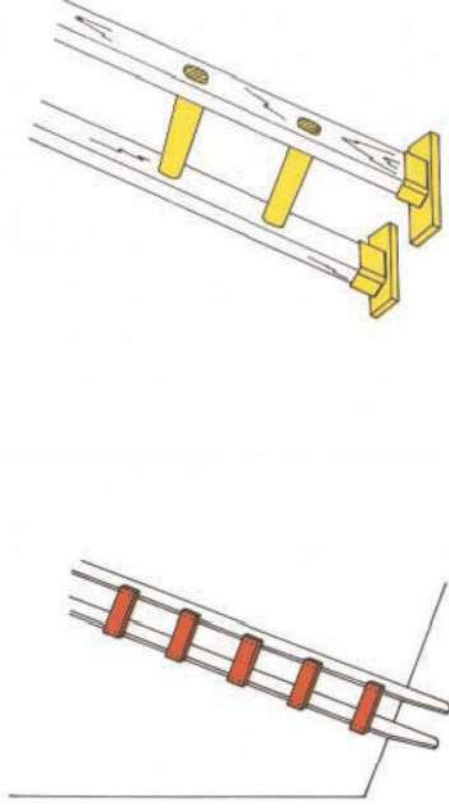
Pericolo di caduta
Rizik riess
Risque de chute
Danger of falling
خطر سقوط

Usa un ponte sicuro e scendi prima di spostarlo
Pèrdor shkalè të sigurta para se t'a spostosh
Utiliser un échafaudage sûr et descendre avant de le déplacer
Use safe scaffolding and descend before moving
إستعمل جسراً آمناً وانزل قبل أن تنقله



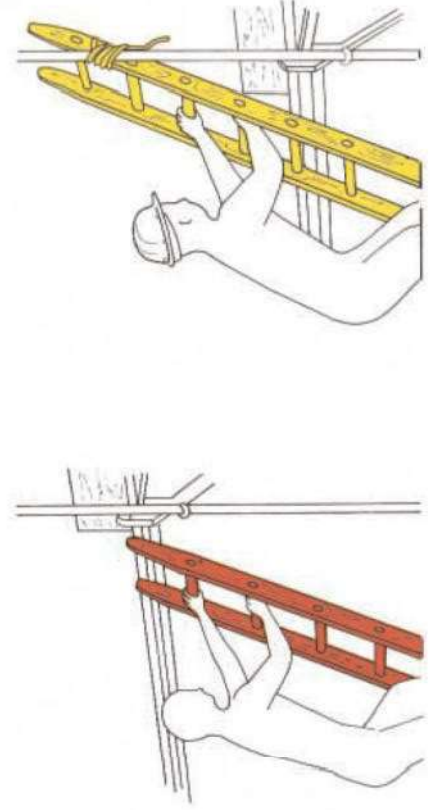
No!!
Joff
Non!!
No!!
!! لا

Usa scale sicure
Pèrdor shkalë të sigurta
Utiliser une échelle sûre
Use safety ladders
إستعمل سلالم آمنة



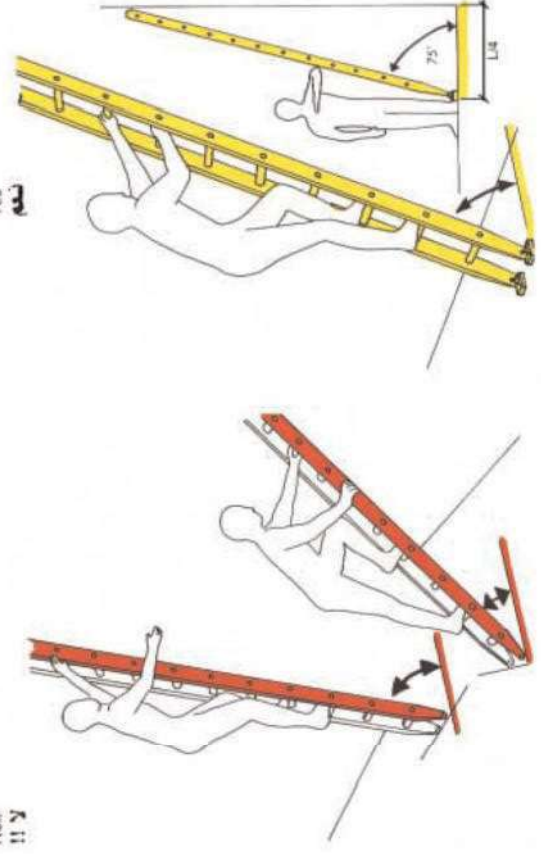
No!!
Joff
Non!!
No!!
!! لا

Legna la scala
Lidh shkallën
Attacher l'échelle
Fasten ladder in place
أربط السلم



No!!
Joff
Non!!
No!!
!! لا

Si
Po
Oui
Yes
نعم

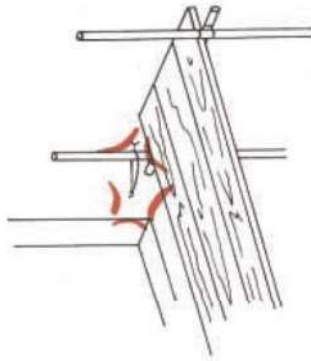
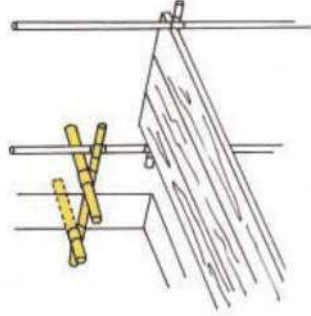


Non improvvisare gli ancoraggi
Mos improvisat e fiksirnit
Ne pas improviser les ancrages
Do not improvise anchors

لا ترتبط طرق الارتبط

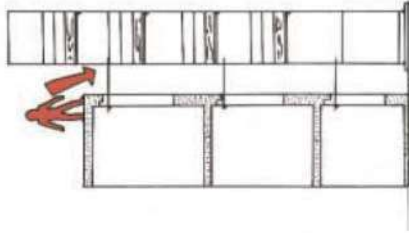
Utilizza sistemi autorizzati
Fiksishu me mjete ie autorizuar
Attacher l'echafaudage avec des systemes autorises
Fasten with authorized means

ثبت نفسك بواسطة نظم مسموح بها



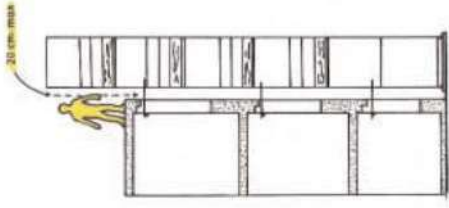
Pericolo di caduta nel vuoto
Rrezik rënie në boshllëk
Risque de chute dans le vide
Danger of falling

خطر سقوط في الفراغ



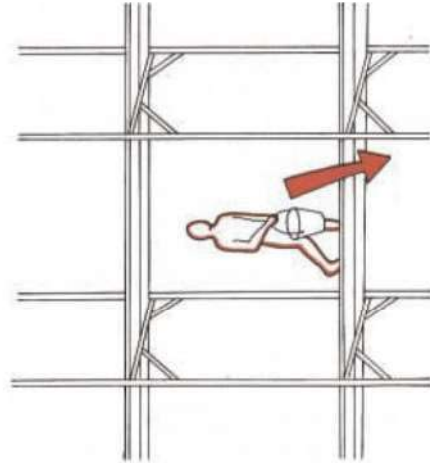
Tieni l'impalcato aderente alla costruzione
Mbahe skelën të përputhur me ndërtesën
Maintenir l'echafaudage contre la construction
Keep scaffolding close to building

اجعل السقالة ملاصقة للبناء



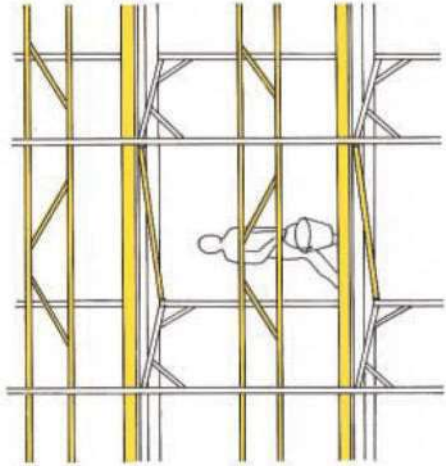
Pericolo di caduta nel vuoto
Rrezik rënie në boshllëk
Risque de chute dans le vide
Danger of falling

خطر سقوط في الفراغ



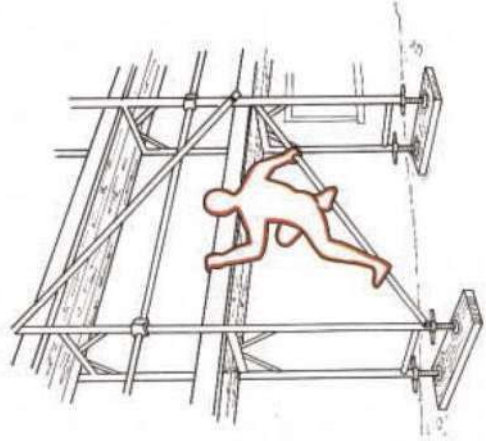
Monta il parapetto, la diagonale di facciata e di pianta
Monto parapetën, diagonalen ballëre dhe të bazës mbështetëse
Monter le parapet, la diagonale de façade et de plan
Mount railing, side and top traverse beams

ركب الحاجز ولقصب المنرف للبناء في الواجهة والسطح



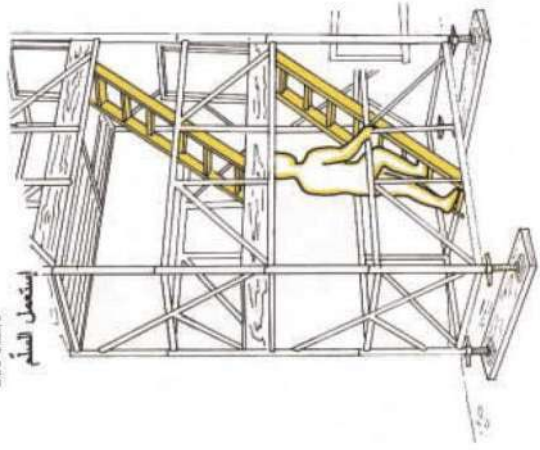
Non arrampicarti sul ponteggio
Mos u ngjit mbi skelë
Ne pas grimper sur l'echafaudage
Do not climb on scaffold

لا تتصنق بالسقالة



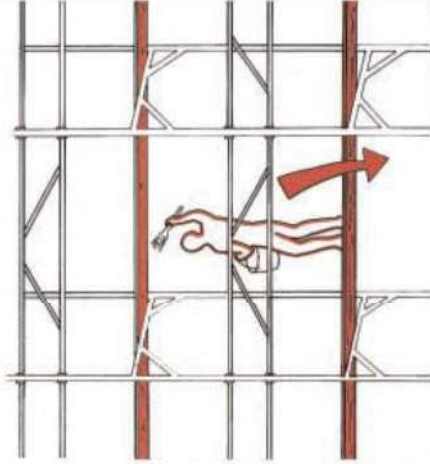
Usa la scala
Përdor shkallën
Utiliser l'échelle
Use stairs

استعمل السلم



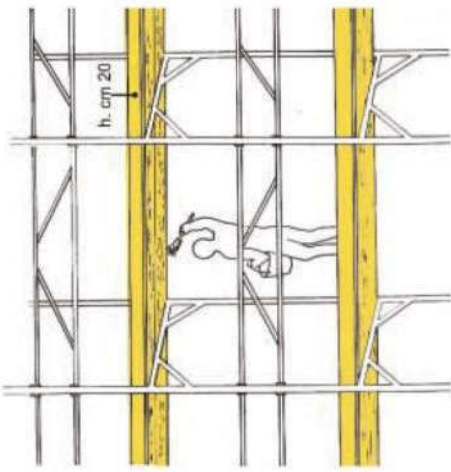
Pericolo di caduta nel vuoto
Rizik rënje në boshllëk
Risque de chute dans le vide
Danger of falling

خطر سقوط في الفراغ



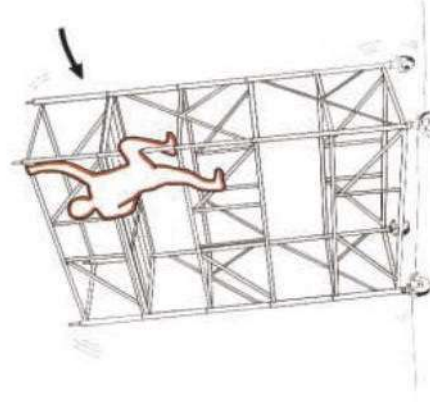
Usa un ponte sicuro
Përdor shkallë të sigurta
Utiliser un pont sûr
Use safe scaffolding

استعمل جسراً آمناً



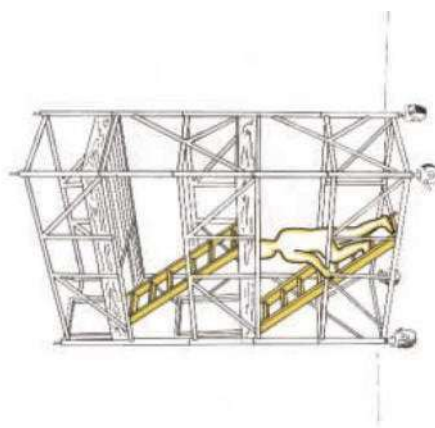
Non arrampicarti sul ponteggio
Mos u ngjit mbi shkallë
Ne pas grimper sur l'échafaudage
Do not climb on scaffold

لا تتسلق بالسقالة



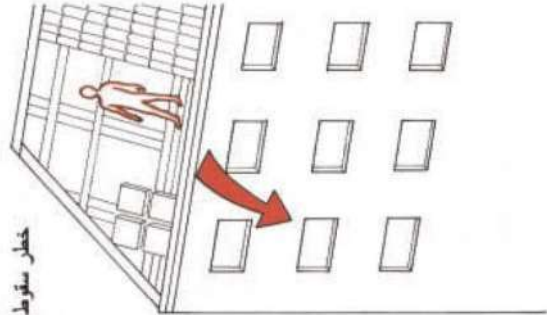
Usa la scala
Përdor shkallën
Utiliser l'échelle
Use stairs

استعمل السلم



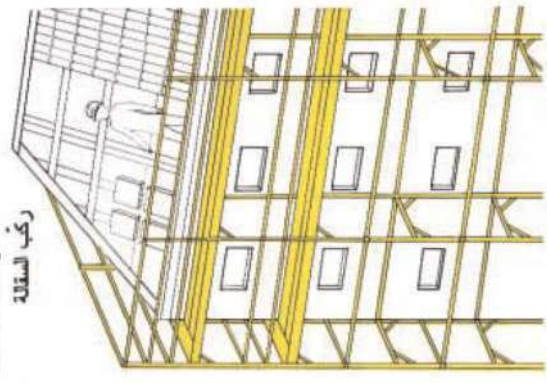
Pericolo di caduta nel vuoto
Rizik rënje në boshllëk
Risque de chute dans le vide
Danger of falling

خطر سقوط في الفراغ



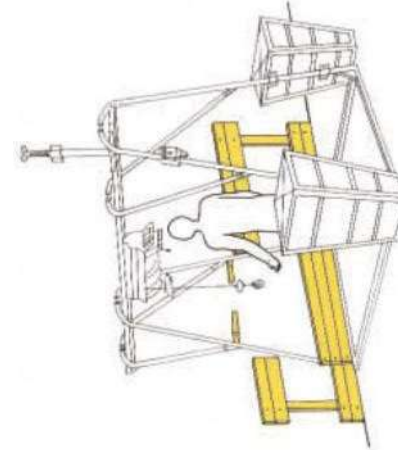
Monta il ponteggio
Monto shkallën
Monter l'échafaudage
Build scaffolding

ركب السقالة



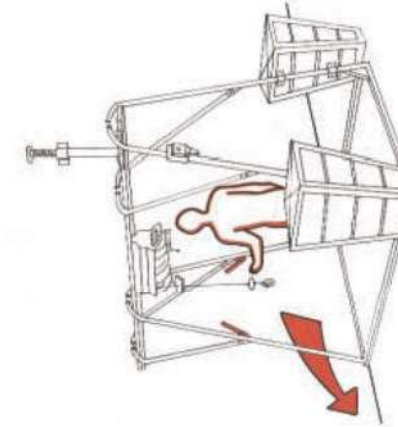
Rispetta le indicazioni del costruttore
Respekto udhëzimet e ndërtuesit
Respecter les indications du constructeur
Follow manufacturer instructions

تقيد بتعليمات المصمم

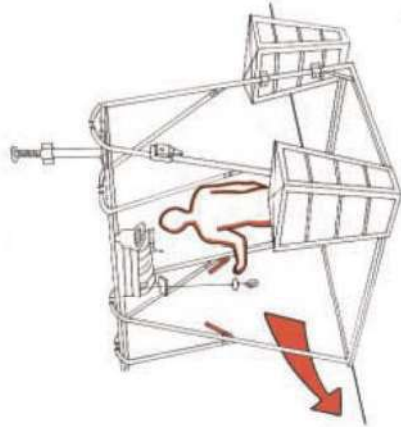
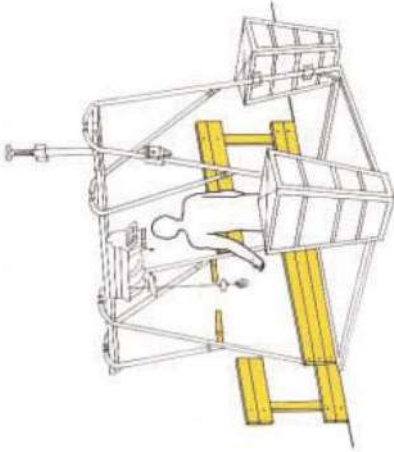


Pericolo di caduta
Rizik rënje
Risque de chute
Danger of falling

خطر سقوط

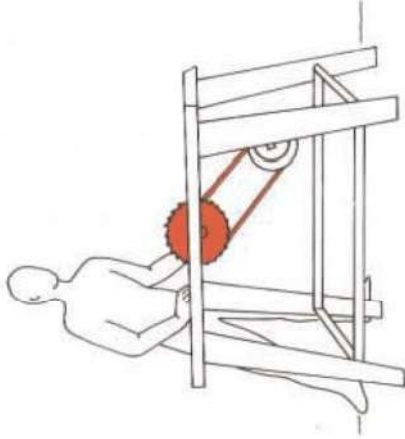
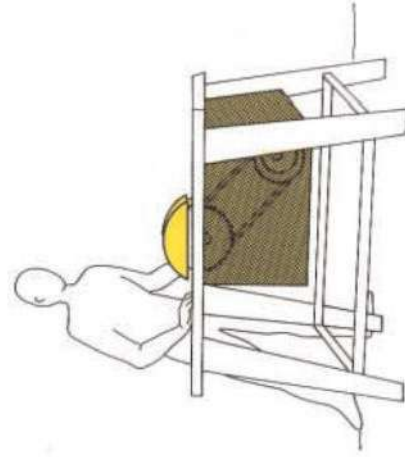


Pericolo di caduta
Rrezik rënie
Risque de chute
Danger of falling
خطر سقوط



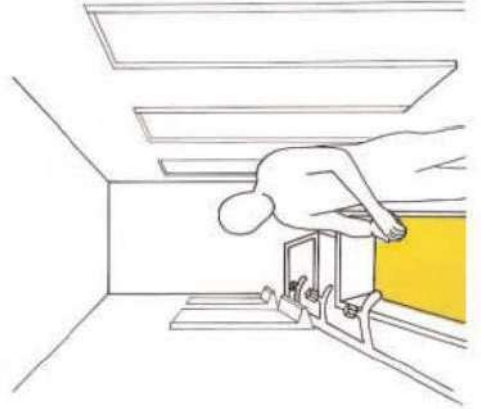
Rispetta le indicazioni del costruttore
Respekto udhëzimet e ndërtuesit
Respecter les indications du constructeur
Follow manufacturer instructions
تقيد بتعليمات البناء

No!!
Jo!!
Non!!
No!!
!! لا



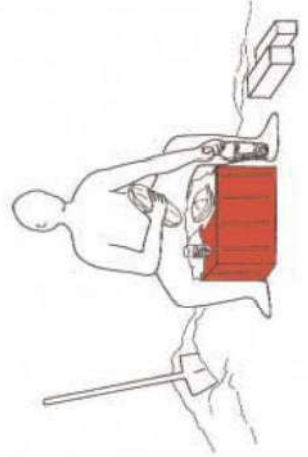
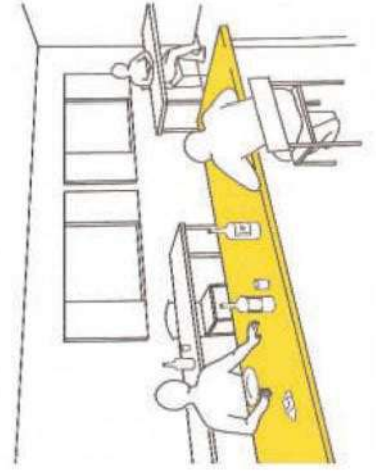
Si
Po
Oui
Yes
نعم

No!!
Jo!!
Non!!
No!!
!! لا



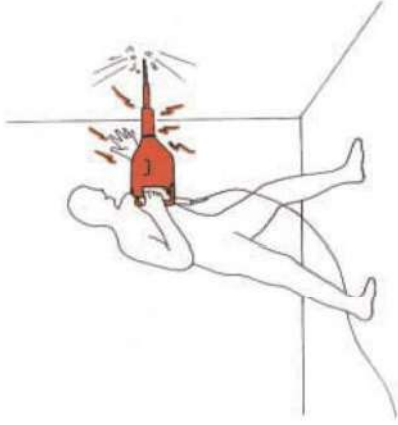
Usa acqua corrente
Përdor ujë të rrjedhshëm
Utiliser de l'eau courante
Use running water
استعمل مياه جارية

No!!
Jo!!
Non!!
No!!
!! لا



Mangia in luoghi puliti
Ha në vende të pastra
Manger dans des lieux propres
Eat in a clean place
تناول الأكل في أماكن نظيفة

Pericolo di folgorazione
Rrezik goditje nga rryma elektrike
Risque d'electrocution
Danger of electrocution
خطر لنصاعق بانيار الكهربي

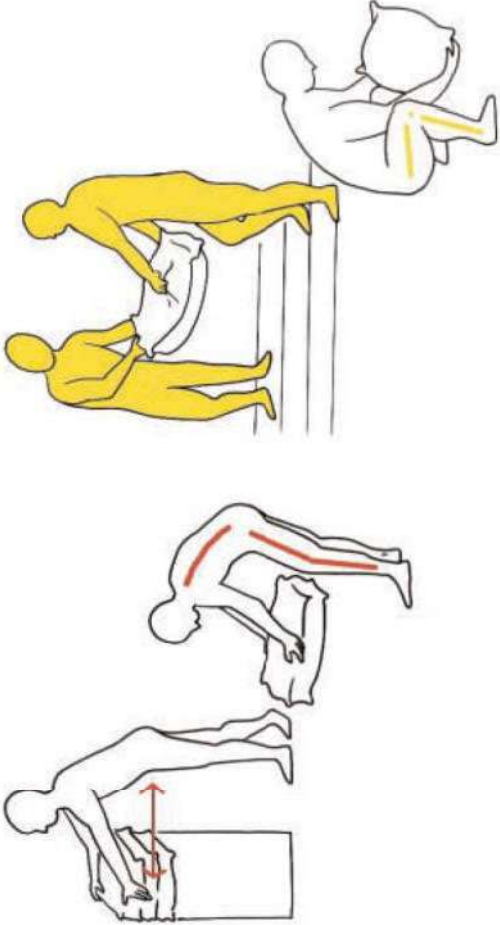


Usa utensili elettrici certificati in doppio isolamento
Përdor makina elektrike të siguruar, dyfish të izoluar
Utiliser des outils électriques certifiés à double isolation
Use certified double insulation electric tools only.
استعمل الآلات الكهربائية بموتمة ذات الغزل المزدوج



No!
Joli
Non!
No!
!! لا

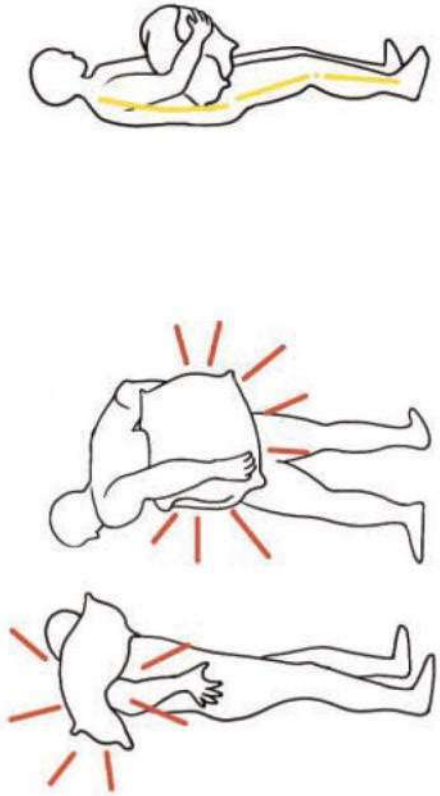
Sollevamento e trasporto sacchi
Ngre dhe transportim thesesh
Levage et transport de sacs
Sack lifting and transfer
رفع ونقل الأكياس



Si
Po
Oui
Yes
نعم

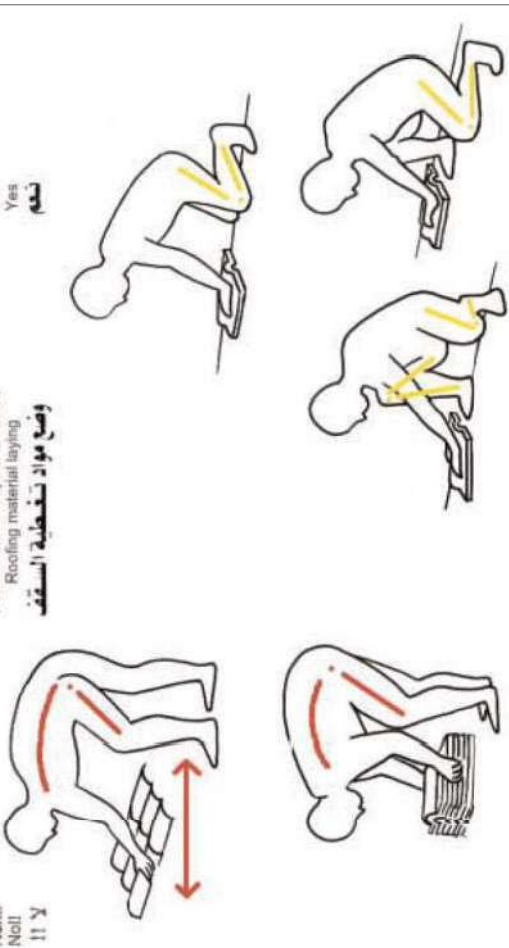
No!
Joli
Non!
No!
!! لا

Trasporto sacchi
Transportim thesesh
Transport de sacs
Sack transport
نقل الأكياس



Si
Po
Oui
Yes
نعم

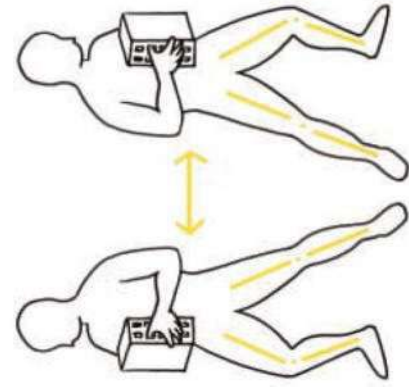
Posa del materiale di copertura tetto
Vendos materialin për mbulimin e çatis
Pose de matériel pour la toiture
Roofing material laying
وضع مواد تغطية السقف



Si
Po
Oui
Yes
نعم

Si
Po
Oui
Yes
نعم

trasporto laterizi
Zhvendos tullat
Transport de briques
Brick transport
نقل مواد البناء

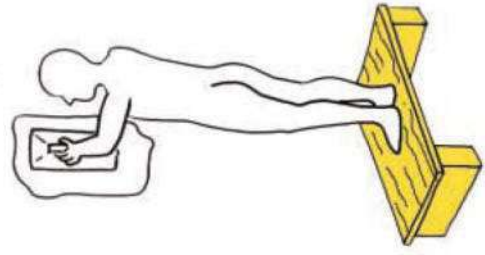


No!!
Joli
Non!!
No!!
لا !!

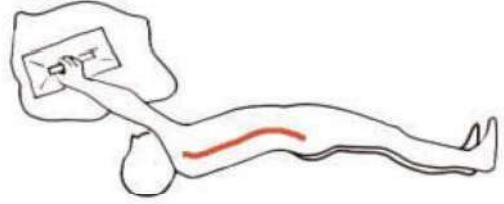


Si
Po
Oui
Yes
نعم

Intonacatura e liscatura
Suvatim dhe lërim i tij
Crépage et polissage
Plastering and smoothing
طلاء وتنعيس



No!!
Joli
Non!!
No!!
لا !!

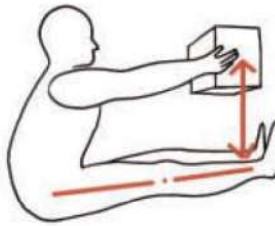


Si
Po
Oui
Yes
نعم

Posa dei laterizi
Vendos tullat
Pose de briques
Brick laying
وضع مواد البناء بترتيب

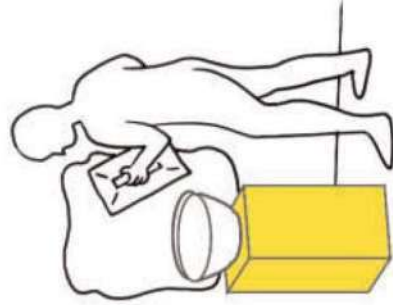


No!!
Joli
Non!!
No!!
لا !!



Si
Po
Oui
Yes
نعم

Applicazione malta e intonaci
Zbatim i llaçit dhe suvatim
Application de mortiers et de crépis
Mortar and plaster application
استعمال الملاط والطلاء



No!!
Joli
Non!!
No!!
لا !!



			apr 2025			mag 2025			giu 2025			lug 2025			ago 2025			set 2025			
		Durata	31	07	14	21	28	05	12	19	26	02	09	16	23	30	06	13	20	27	
1	INTERVENTO SU CAMERA MORTUARIA	55 giorni																			
2	ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE	1 giorno																			
3	DEMOLIZIONI	5 giorni																			
4	SCAVI E REINTERRI	4 giorni																			
5	NUOVE COSTRUZIONI	30 giorni																			
6	IMPIANTI	15 giorni																			
7	RIPRISTINO MURO EST	25 giorni																			
8	ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE	1 giorno																			
9	CONSOLIDAMENTO MURO	24 giorni																			
10	INTERVENTO SU OSSARI	40 giorni																			
11	ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE	1 giorno																			
12	SCAVI E REINTERRI	9 giorni																			
13	NUOVE COSTRUZIONI	30 giorni																			

- VALUTAZIONE RISCHIO RUMORE -

Scopo della presente sezione è quello di individuare preliminarmente i livelli di rischio rumore per le categorie omogenee di lavorazione coinvolte nell'intervento.

Resta inteso che il datore di lavoro delle imprese esecutrici deve riportare nel POS la valutazione del rischio rumore delle categorie di lavoro di propria competenza nonché le risorse, intese come uomini e mezzi, che utilizzerà in cantiere. In particolare il documento in parola dovrà contenere:

- le attrezzature di lavoro, documentando la loro adeguatezza al lavoro da svolgere e la loro conformità alle norme di sicurezza
- Tale documento dovrà essere inoltre corredato dell'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel presente piano di sicurezza, la valutazione del rischio rumore e i nominativi dei lavoratori sottoposti a rischio rumore per ogni singolo gruppo omogeneo.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Successivamente vengono espone le schede di valutazione al rumore, che sono suddivise per:

- NATURA DELL'OPERA: macrocategoria di appartenenza della lavorazione;
- TIPOLOGIA: tipo di lavorazione;
- GRUPPO OMOGENEO: addetto alla lavorazione, in base alle attività svolte ed al tempo ad esse dedicato durante l'intera durata dei lavori.
- CALCOLO DEI LIVELLI DI ESPOSIZIONE PERSONALE $L_{ep}(dB(A))$ dei gruppi omogenei definiti rapportando i livelli di esposizione medi equivalenti $L_{eq}(dB(A))$ ai tempi di effettiva esposizione al rumore.

Per ogni gruppo viene effettuata l'individuazione dei livelli di esposizione sonora giornaliera relativi a ciascuna attività svolta dal lavoratore del gruppo omogeneo, la % dedicata a ciascuna attività dell'ambito dell'intera durata dei lavori del cantiere, nonché il calcolo del livello di esposizione equivalente (formula logaritmica).

I dati sono stati recuperati dalle tabelle di ripartizione percentuale tipica delle varie fasi realizzative relativamente alle costruzioni civili.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione al rischio rumore viene eseguita in considerazione delle singole lavorazioni e delle singole emissioni sonore durante le stesse in relazione ai posti di lavoro.

Per ogni gruppo omogeneo sono riportate, secondo il gruppo di lavoratori considerato:

- Le attività lavorative
- I tempi di esposizione
- Le singole rumorosità
- La fascia di appartenenza del livello di esposizione personale al rumore
- I dispositivi di protezione individuale
- La sorveglianza sanitaria (eventuale)
- Le caratteristiche dell'informazione/formazione
- Le principali misure tecniche, organizzative e procedurali

Il calcolo dei livelli di esposizione personale $L_{ep}(dB(A))$ dei gruppi omogenei definiti rapportando i livelli di esposizione medi equivalenti $L_{eq,m}(dB(A))$, ai tempi di effettiva esposizione al rumore.

SCHEDA		1
NATURA DELL'OPERA:	Attività di specializzazione	
TIPOLOGIA:	Demolizioni manuali	
GRUPPO OMOGENEO:	Capo squadra (demolizioni manuali)	

ATTIVITÀ	% Esposizione Massima Settimanale	% Esposizione Media Cantiere	Leq
Installazione cantiere	0,0	10,0	77,0
Rafforzamento strutture (ripristini strutturali)	7,0	20,0	87,0
Demolizioni manuali	20,0	60,0	86,0
Fisiologico e pause tecniche	10,0	10,0	64,0
Lep=	87,0	86,0	dB(A)

FASCIA DI APPARTENENZA RISCHIO RUMORE

Sulla Settimana di Maggior Esposizione: Superiore a 85 fino a 90 dB(A);

Sull'Attività di Tutto il Cantiere: Superiore a 85 fino a 90 dB(A);

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Proteettori Auricolari: Dotazione personale;

Protezione dell'Udito: Facoltativa;

Tipo di Dispositivo: Attenuazione SNR < 25 dB (lanapiuma - consigliata fino a 90 dB(A))

SORVEGLIANZA SANITARIA (1)

☐ Preventiva e 1° visita successiva;

☐ Periodica biennale;

INFORMAZIONE E FORMAZIONE (1)

☐ Distribuzione materiale informativo;

☐ Formazione e addestramento uso DPI;

(1) C > Consigliata (prevenzione generale); O > Obbligatoria (per disposizione di legge); D > Disposta (dal medico competente, su richiesta del lavoratore, dagli organi di vigilanza);

SCHEDA 2	
NATURA DELL'OPERA:	Costruzioni Stradali in Genere
TIPOLOGIA:	Nuove Costruzioni
GRUPPO OMOGENEO:	Operaio Comune Polivalente

ATTIVITÀ	% Esposizione Massima Settimanale	% Esposizione Media Cantiere	Leq
Confezione malta	10,0	10,0	81,0
Stesura manto (con attrezzi manuali)	50,0	50,0	87,0
Pulizia attrezzature e movimentazione materiale	35,0	35,0	68,0
Posa pavimenti e rivestimenti	0,0	15,0	82,0
Fisiologico	5,0	5,0	68,0
Lep=	85,0	85,0	dB(A)

FASCIA DI APPARTENENZA RISCHIO RUMORE Sulla Settimana di Maggior Esposizione: Superiore a 80 fino a 85 dB(A); Sull'Attività di Tutto il Cantiere: Superiore a 80 fino a 85 dB(A);
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE Protettori Auricolari: Disponibili; Protezione dell'Udito: Facoltativa; Tipo di Dispositivo: Attenuazione SNR < 25 dB (Ilanapiuma - consigliata fino a 90 dB(A))
SORVEGLIANZA SANITARIA (1) C Preassuntiva generale attitudinale; D Preventiva e 1° visita successiva;
INFORMAZIONE E FORMAZIONE (1) O Distribuzione materiale informativo; C Formazione e addestramento uso DPI;

(1) C > Consigliata (prevenzione generale); O > Obbligatoria (per disposizione di legge); D > Disposta (dal medico competente, su richiesta del lavoratore, dagli organi di vigilanza);

SCHEDA 3	
NATURA DELL'OPERA:	Costruzioni Stradali in Genere
TIPOLOGIA:	Nuove Costruzioni
GRUPPO OMOGENEO:	Aiuto Addetto Posa Manufatti

ATTIVITÀ	% Esposizione Massima Settimanale	% Esposizione Media Cantiere	Leq
Posa manufatti	45,0	65,0	80,0
Getti	45,0	20,0	83,0
Confezione malta	5,0	10,0	81,0
Fisiologico e pause tecniche	5,0	5,0	68,0
Lep=	82,0	81,0	dB(A)

FASCIA DI APPARTENENZA RISCHIO RUMORE Sulla Settimana di Maggior Esposizione: Superiore a 80 fino a 85 dB(A); Sull'Attività di Tutto il Cantiere: Superiore a 80 fino a 85 dB(A);
SORVEGLIANZA SANITARIA (1) C Preassuntiva generale attitudinale; D Preventiva e 1 ° visita successiva;
INFORMAZIONE E FORMAZIONE (1) O Distribuzione materiale informativo; C Formazione specifica uso macchine/attrezzature;

(1) C > Consigliata (prevenzione generale); O > Obbligatoria (per disposizione di legge); D > Disposta (dal medico competente, su richiesta del lavoratore, dagli organi di vigilanza);

SCHEDA		4
NATURA DELL'OPERA:	Costruzioni Edili in Genere	
TIPOLOGIA:	Nuove Costruzioni	
GRUPPO OMOGENEO:	Responsabile Tecnico di cantiere (generico)	

ATTIVITÀ	% Esposizione Massima Settimanale	% Esposizione Media Cantiere	Leq
Attività di ufficio	30,0	45,0	68,0
Installazione cantiere	10,0	1,0	77,0
Montaggio e smontaggio ponteggi	5,0	1,0	78,0
Smantellamento sovrastrutture	20,0	2,0	86,0
Demolizioni parziali	20,0	2,0	88,0
Movimentazione e scarico materiale	5,0	1,0	83,0
Ripristini strutturali	0,0	10,0	87,0
Sottomurazioni	0,0	5,0	86,0
Impianti	0,0	7,0	82,0
Intonaci	0,0	5,0	87,0
Pavimenti e rivestimenti	0,0	3,0	87,0
Copertura con orditura in legno	0,0	2,0	89,0
Finiture	0,0	4,0	84,0
Fisiologico e pausa tecniche	10,0	5,0	64,0
Lep=	84,0	83,0	dB(A)

FASCIA DI APPARTENENZA RISCHIO RUMORE Sulla Settimana di Maggior Esposizione: Superiore a 80 fino a 85 dB(A); Sull'Attività di Tutto il Cantiere: Superiore a 80 fino a 85 dB(A);
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE Protettori Auricolari: Disponibili; Protezione dell'Udito: Facoltativa; Tipo di Dispositivo: Attenuazione SNR < 25 dB (lanapiuma - consigliata fino a 90 dB(A))
SORVEGLIANZA SANITARIA (1) C Preassuntiva generale attitudinale; D Preventiva e 1° visita successiva;
INFORMAZIONE E FORMAZIONE (1) O Distribuzione materiale informativo; C Formazione e addestramento uso DPI;
MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI Evitare soste prolungate in corrispondenza delle lavorazioni di maggior rumorosità.

(1) C > Consigliata (prevenzione generale); O > Obbligatoria (per disposizione di legge); D > Disposta (dal medico competente, su richiesta del lavoratore, dagli organi di vigilanza);

SCHEDA 5	
NATURA DELL'OPERA:	Costruzioni Edili in Genere
TIPOLOGIA:	Ristrutturazioni
GRUPPO OMOGENEO:	Operatore Escavatore

ATTIVITÀ	% Esposizione Massima Settimanale	% Esposizione Media Cantiere	Leq
Utilizzo escavatore	85,0	65,0	79,0
Manutenzione e pause tecniche	10,0	30,0	64,0
Fisiologico	5,0	5,0	64,0
Lep=	79,0	78,0	dB(A)

FASCIA DI APPARTENENZA RISCHIO RUMORE Sulla Settimana di Maggior Esposizione: Fino a 80 dB(A); Sull'Attività di Tutto il Cantiere: Fino a 80 dB(A);
SORVEGLIANZA SANITARIA (1) C Preassuntiva generale attitudinale;
INFORMAZIONE E FORMAZIONE (1) C Distribuzione materiale informativo;
MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI Le cabine delle macchine operatrici devono essere tenute chiuse durante le lavorazioni, per ridurre al minimo l'esposizione dell'operatore. I carter ed i rivestimenti degli organi motori devono essere tenuti chiusi. Non lasciare in funzione i motori durante le soste prolungate di lavorazione.

(1) C > Consigliata (prevenzione generale); O > Obbligatoria (per disposizione di legge); D > Disposta (dal medico competente, su richiesta del lavoratore, dagli organi di vigilanza);

SCHEDA 6	
NATURA DELL'OPERA:	Costruzioni Edili in Genere
TIPOLOGIA:	Nuove Costruzioni
GRUPPO OMOGENEO:	Operatore Autocarro

ATTIVITÀ	% Esposizione Massima Settimanale	% Esposizione Media Cantiere	Leq
Utilizzo autocarro	85,0	60,0	78,0
Manutenzione e pause tecniche	10,0	35,0	64,0
Fisiologico	5,0	5,0	64,0
Lep=	78,0	76,0	dB(A)

FASCIA DI APPARTENENZA RISCHIO RUMORE Sulla Settimana di Maggior Esposizione: Fino a 80 dB(A); Sull'Attività di Tutto il Cantiere: Fino a 80 dB(A);
SORVEGLIANZA SANITARIA (1) C Preassuntiva generale attitudinale;
INFORMAZIONE E FORMAZIONE (1) C Distribuzione materiale informativo;
MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI Le cabine delle macchine operatrici devono essere tenute chiuse durante le lavorazioni, per ridurre al minimo l'esposizione dell'operatore. I carter ed i rivestimenti degli organi motori devono essere tenuti chiusi. Non lasciare in funzione i motori durante le soste prolungate di lavorazione.

(1) C > Consigliata (prevenzione generale); O > Obbligatoria (per disposizione di legge); D > Disposta (dal medico competente, su richiesta del lavoratore, dagli organi di vigilanza);

SCHEDA 7	
NATURA DELL'OPERA:	Costruzioni Edili in Genere
TIPOLOGIA:	Nuove Costruzioni
GRUPPO OMOGENEO:	Capo Squadra (opere esterne)

ATTIVITÀ	% Esposizione Massima Settimanale	% Esposizione Media Cantiere	Leq
Smantellamento attrezzature di cantiere	0,0	15,0	77,0
Movimentazione materiale	20,0	20,0	79,0
Posa pavimenti esterni	50,0	20,0	79,0
Utilizzo piastra battente	10,0	5,0	95,0
Manti impermeabilizzanti	0,0	5,0	79,0
Utilizzo cannello per guaine	0,0	5,0	87,0
Formazione cordoli e manufatti	15,0	15,0	79,0
Opere varie di sistemazione aree verdi e pulizia	0,0	10,0	78
Fisiologico e pause tecniche	5,0	5,0	64,0
Lep=	86,0	84,0	dB(A)

FASCIA DI APPARTENENZA RISCHIO RUMORE Sulla Settimana di Maggior Esposizione: Superiore a 85 fino a 90 dB(A); Sull'Attività di Tutto il Cantiere: Superiore a 80 fino a 85 dB(A);
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE Protettori Auricolari: Dotazione personale; Protezione dell'Udito: Facoltativa; Tipo di Dispositivo: Attenuazione SNR > 25 dB (archetti, inserti, cuffie - consigliati fino a 100 dB(A))
SORVEGLIANZA SANITARIA (1) ☐ Preventiva e 1° visita successiva; ☐ Periodica biennale;
INFORMAZIONE E FORMAZIONE (1) ☐ Distribuzione materiale informativo; ☐ Formazione e addestramento uso DPI; ☐ Formazione specifica uso macchine/attrezzature;

(1) C > Consigliata (prevenzione generale); O > Obbligatoria (per disposizione di legge); D > Disposta (dal medico competente, su richiesta del lavoratore, dagli organi di vigilanza);

		SCHEDA	8
NATURA DELL'OPERA:	Costruzioni Edili in Genere		
TIPOLOGIA:	Nuove Costruzioni		
GRUPPO OMOGENEO:	Muratore		

ATTIVITÀ	% Esposizione Massima Settimanale	% Esposizione Media Cantiere	Leq
Muratore	3,0	60,0	79,0
Formazione e scanalature (con attrezzi manuali)	35,0	20,0	87,0
Sigillature	30,0	15,0	75,0
Fisiologico e pause tecniche	5,0	5,0	64,0
Lep=	78,0	76,0	dB(A)

FASCIA DI APPARTENENZA RISCHIO RUMORE Sulla Settimana di Maggior Esposizione: Superiore a 80 fino a 85 dB(A); Sull'Attività di Tutto il Cantiere: Superiore a 80 fino a 85 dB(A);
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE Protettori Auricolari: Disponibili; Protezione dell'Udito: Facoltativa; Tipo di Dispositivo: Attenuazione SNR < 25 dB (lanapiuma - consigliata fino a 90 dB(A))
SORVEGLIANZA SANITARIA (1) C Preassuntiva generale attitudinale; D Preventiva e 10 visita successiva;
INFORMAZIONE E FORMAZIONE (1) O Distribuzione materiale informativo; C Formazione e addestramento uso DPI;

(1) C > Consigliata (prevenzione generale); O > Obbligatoria (per disposizione di legge); D > Disposta (dal medico competente, su richiesta del lavoratore, dagli organi di vigilanza);

SCHEDA 9	
NATURA DELL'OPERA:	Costruzioni Edili in Genere
TIPOLOGIA:	Nuove Costruzioni
GRUPPO OMOGENEO:	Posatore Pavimenti e Rivestimenti

ATTIVITÀ	% Esposizione Massima Settimanale	% Esposizione Media Cantiere	Leq
Formazione fondo	35,0	35,0	74,0
Posa piastrelle	55,0	55,0	82,0
Battitura pavimento (utilizzo battipiastrille)	5,0	5,0	94,0
Fisiologico e pause tecniche	5,0	5,0	64,0
Lep=	84,0	84,0	dB(A)

FASCIA DI APPARTENENZA RISCHIO RUMORE Sulla Settimana di Maggior Esposizione: Superiore a 80 fino a 85 dB(A); Sull'Attività di Tutto il Cantiere: Superiore a 80 fino a 85 dB(A);
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE Protettori Auricolari: Disponibili; Protezione dell'Udito: Facoltativa; Tipo di Dispositivo: Attenuazione SNR > 25 dB (archetti, inserti, cuffie - consigliati fino a 100 dB(A))
SORVEGLIANZA SANITARIA (1) C Preassuntiva generale attitudinale; D Preventiva e 1° visita successiva;
INFORMAZIONE E FORMAZIONE (1) O Distribuzione materiale informativo; C Formazione e addestramento uso DPI; C Formazione specifica uso macchine/attrezzature;
MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI Durante le fasi di lavoro che eccedono i 90 dBA è necessario evitare la concomitanza con altre lavorazioni nelle immediate vicinanze; inoltre è opportuno delimitare e segnalare la zona di lavoro con mezzi appropriati (es.: battitura pavimenti con battipiastrille elettrico).

(1) C > Consigliata (prevenzione generale); O > Obbligatoria (per disposizione di legge); D > Disposta (dal medico competente, su richiesta del lavoratore, dagli organi di vigilanza);

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
1 S.10.10.0015 .005	RECINZIONE MOBILE DI CANTIERE ALL'APERTO per il primo mese o frazione area di cantiere - camera mortuaria *(lung.=6+6+6) area di cantiere - muro ad est - lato interno cimitero area di cantiere - zona ossari *(par.ug.=30+1,5+1,5)	33,00	18,00			18,00 50,00 33,00		
	SOMMANO m					101,00	7,15	722,15
2 S.10.40.0005 .005	RECINZIONE FISSA DI CANTIERE STRADALE per il primo mese o frazione area di cantiere - muro ad est - lato esterno - su strada *(par.ug.=2+50+2)	54,00				54,00		
	SOMMANO m²					54,00	2,49	134,46
3 S.25.10.0001 .005	TRABATTELLO IN PIANO CON IMPALCATO IN ALTO tipo medio - altezza 4,00 - 8.00 m all'uso - camera mortuaria all'uso - zona ossari					20,00 20,00		
	SOMMANO d					40,00	7,79	311,60
4 S.20.10.0005 .005	SERVIZIO IGIENICO CHIMICO MOBILE PREFABBRICATO per il primo mese o frazione area di cantiere - camera mortuaria *(par.ug.=1/3) area di cantiere - muro ad est *(par.ug.=1/3) area di cantiere - zona ossari *(par.ug.=1/3)	0,33 0,33 0,33				0,33 0,33 0,33		
	SOMMANO cad.					0,99	228,80	226,51
5 S.40.20.0020 .005	CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO cassetta completa per pronto soccorso area di cantiere - camera mortuaria *(par.ug.=1/3) area di cantiere - muro ad est *(par.ug.=1/3) area di cantiere - zona ossari	0,33 0,33				0,33 0,33 0,33		
	SOMMANO cad.					0,99	27,95	27,67
6 S.40.30.0010 .005	ESTINTORE PORTATILE A POLVERE estintore a polvere 34A233BC da 6 kg area di cantiere - camera mortuaria *(par.ug.=1/3) area di cantiere - muro ad est *(par.ug.=1/3) area di cantiere - zona ossari *(par.ug.=1/3)	0,33 0,33 0,33				0,33 0,33 0,33		
	SOMMANO cad.					0,99	15,33	15,18
7 S.10.43.0066 .011	D.M. 10/07/2002 · TAVOLA 66 · durata > 7 gg lunghezza zona di lavoro da 0 a 100 ml muro ad est - su strada provinciale					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	795,30	795,30
8 S.50.10.0005 .060	IMPIANTO DI DISPERSIONE ARTIFICIALE VERSO TERRA dispersor ... zionale, 6 puntazze, 1 pozzetto, 30,00 m di tondino Ø 8 mm muro ad est - per uso ponteggi					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	279,79	279,79
	A R I P O R T A R E							2'512,66

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							2'512,66
9 S.25.10.0005 .005	PONTEGGIO IN PIANO COMPLETO DI IMPALCATI in opera per un mese							
	perimetri camera mortuaria *(lung.=5+4+5+4)		18,00		3,000	54,00		
	muro ad est - lato interno cimitero *(H/peso=(2,00+2,40)/2)	50,00			2,200	110,00		
	muro ad est - lato esterno - su strada *(H/peso=(3,60+5,00)/2)	50,00			4,300	215,00		
	SOMMANO m²					379,00	14,21	5'385,59
	Parziale LAVORI A MISURA euro							7'898,23
	T O T A L E euro							7'898,23
	Data, 14/11/2025							
	Il Tecnico							
	A R I P O R T A R E							

- FASCICOLO DELL'OPERA -

Note generali

Il Fascicolo informazioni relativo all'opera in oggetto è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 260/5/93. Il fascicolo informazioni va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Come riporta il Documento UE 260/5/93 " vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera." Si tratta quindi di predisporre un "libretto uso e manutenzione" dell'opera in oggetto. Tale fascicolo è diviso in due parti:

PARTE A: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA

- A1 – Lavori di ispezione
- A2 – Lavori di manutenzione

relativamente a pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi sia i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

PARTE B: EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE DELL'OPERA

- B1 – Dati relativi agli equipaggiamenti di dotazione dell'opera

relativamente a pericoli

relativamente a riepilogo della documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza e la documentazione relativa all'opera, agli impianti e attrezzature in dotazione dell'opera.

Procedura operativa del Fascicolo informazioni

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

1. FASE DI PROGETTO

a cura del Coordinatore per la progettazione viene definita la predisposizione tecnica nella fase di pianificazione

2. FASE ESECUTIVA a cura del Coordinatore per l'esecuzione vengono apportati gli adeguamenti nella fase esecutiva dopo la "consegna chiavi in mano" a cura del Committente

3. DOPO LA CONSEGNA "CHIAVI IN MANO" DELL'OPERA il fascicolo è preso in cura dal Committente

per i futuri aggiornamenti e modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera)

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

ANAGRAFICA DI CANTIERE

Riferimento opera

Natura dell'opera	
ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA CAMERA MORTUARIA DEL CIMITERO DI CASTELNUOVO E RISANAMENTO DEL MURO AD EST SU P.ED. 392 C.C.CASTELNUOVO	
Indirizzo del cantiere	Cimitero Castelnuovo
Data presunta inizio lavori	
Data presunta fine lavori	
Ammontare complessivo presunto dei lavori	€ 119.035,54
Rapporto uomini/giorno previsto	Uomini 2 - Giorni 120

Descrizione sommaria dell'opera da realizzare

L'intervento prevede il rifacimento della camera mortuaria del cimitero, che attualmente non rispetta gli standard normativi richiesti, attuando la demolizione di quella esistente e la ricostruzione della nuova camera mortuaria ampliandola rispetto all'attuale.

Secondo intervento riguarda il risanamento del muro posto ad est del cimitero, che fa da separazione con la Strada Provinciale. Ultimo intervento è quello inerente il consolidamento degli ossari esistenti, con l'aggiunta di alcuni nuovi ossari, posti a ridosso del muro ad est del cimitero.

Soggetti Coinvolti

Committente: COMUNE DI CASTELNUOVO

Indirizzo: Piazza Municipio, 1 – Castelnuovo (TN)

Cod.fiscale: 00423290220

Telefono-mail: 0461 753442

Responsabile dei lavori (eventuale)

Indirizzo:

Cod.fiscale:

Telefono-mail:

Progettista architettonico ARCH. FABIO POMPERMAIER

Indirizzo: VIA DELLA FOSSA 1/b – BORGO VALSUGANA (TN)

Cod.fiscale: PMPFBA67S16B006M

Telefono-mail: 0461 752040

Direttore dei Lavori

Indirizzo:

Cod.fiscale:

Telefono-mail:

Coordinatore per la Progettazione ARCH. FABIO POMPERMAIER

Indirizzo: VIA DELLA FOSSA 1/b – BORGO VALSUGANA (TN)

Cod.fiscale: PMPFBA67S16B006M

Telefono-mail: 0461 752040

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori

Indirizzo:

Cod.fiscale:

Telefono-mail:

ANAGRAFICA DI CANTIERE

Imprese coinvolte nel Piano di Sicurezza e Coordinamento

OPERE

Ragione sociale ditta:

Legale rappresentante:

Indirizzo

Telefono-mail:

OPERE

Ragione sociale ditta:

Legale rappresentante:

Indirizzo

Telefono-mail:

OPERE

Ragione sociale ditta:

Legale rappresentante:

Indirizzo

Telefono-mail:

OPERE

Ragione sociale ditta:

Legale rappresentante:

Indirizzo

Telefono-mail:

OPERE

Ragione sociale ditta:

Legale rappresentante:

Indirizzo

Telefono-mail:

OPERE

Ragione sociale ditta:

Legale rappresentante:

Indirizzo

Telefono-mail:

OPERE

Ragione sociale ditta:

Legale rappresentante:

Indirizzo

Telefono-mail:

PARTE A

A1 - ATTIVITA' DI ISPEZIONE

COMPARTIMENTO	ESSENZIALE	CADENZA	RISCHI	ATTREZZATURE DI SICUREZZA	DISPOSITIVI IN LOCAZIONE	NOTE
Sul terreno del committente						
Rete gas	si	semestrale	Incendio, esplosione, ustioni	VED. SCHEMI IMPIANTO		
Rete acqua	no	semestrale	elettrocuzione			
Fognature	no		inalazione			

COMPARTIMENTO	ESSENZIALE	CADENZA	RISCHI	ATTREZZATURE DI SICUREZZA	DISPOSITIVI IN LOCAZIONE	NOTE
Nelle vie di circolazione						
Strada, piazzale	no	annuale	investimento			

COMPARTIMENTO	ESSENZIALE	CADENZA	RISCHI	ATTREZZATURE DI SICUREZZA	DISPOSITIVI IN LOCAZIONE	NOTE
Nell'edificio						
Tetto	si	annuale	caduta	ganci di sicurezza	imbracatura, fune di sic.	Istruz.sistemi di ancoraggio
Facciate	no	annuale	caduta		trabatello	
Camini	no	annuale	caduta	ganci di sicurezza	imbracatura, fune di sic.	Istruz.sistemi di ancoraggio
Lattonerie	no	annuale	caduta	ganci di sicurezza	imbracatura, fune di sic.	Istruz.sistemi di ancoraggio
Ancoraggi ponteggi	no	5 anni	caduta	prima installazione con trabatello	scala, trabatello	Controllo a vista
Sistema ancoraggio su copertura (ganci)	si	5 anni	caduta	ganci di sicurezza	scala, trabatello	Controllo a vista
Impianto elettrico interno	si	semestrale	Elettrocuz., caduta		scala, trabatello	Come da norma CEI 64
Impianto termico interno	si	semestrale	Elettrocuz., aspirazione polveri e fumi		mascherine	Verifiche periodiche di legge

PARTE A

A2 - ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

COMPARTIMENTO	ESSENZIALE	CADENZA	RISCHI	ATTREZZATURE DI SICUREZZA	DISPOSITIVI IN LOCAZIONE	NOTE
Sul terreno del committente						
Fognature, lavori di sanatoria	si	al bisogno	inalazione			
Rete elettrica esterna	si	semestrale	Elettrocuzione, caduta, ustioni			

COMPARTIMENTO	ESSENZIALE	CADENZA	RISCHI	ATTREZZATURE DI SICUREZZA	DISPOSITIVI IN LOCAZIONE	NOTE
Nelle vie di circolazione						
Strada, piazzale, lavori in sanatoria	no	al bisogno	investimento			

COMPARTIMENTO	ESSENZIALE	CADENZA	RISCHI	ATTREZZATURE DI SICUREZZA	DISPOSITIVI IN LOCAZIONE	NOTE
Nell'edificio						
Camini: pulizia camini, lavori in muratura	si	annuale	caduta	ganci di sicurezza	imbracatura, fune di sic.	Istruz.sistemi di ancoraggio
Facciate: pulizia scuri e vetri, imbiancatura, rifacimento intonaci	no	annuale	caduta		trabatello	
Tetto: manutenzione lattoneria, rifacimento manto	no	al bisogno	caduta	ganci di sicurezza	imbracatura, fune di sic.	Istruz.sistemi di ancoraggio
Lattonerie: pulizia grondaie	no	al bisogno	caduta	ganci di sicurezza	imbracatura, fune di sic., trabatello	Istruz.sistemi di ancoraggio
Impianto elettrico interno	si	semestrale	Elettrocuz., caduta		scala, trabatello	Come da norma CEI 64/8
Impianto termico	si	semestrale	Elettrocuz., aspirazione polveri e fumi		scala, trabatello	Come da norma UNI
Impianto idrico-sanitario	si	semestrale	Elettrocuz., aspirazione polveri e fumi		scala, trabatello	Come da norma UNI
Infissi: interni, esterni	si	Al bisogno	caduta		trabatello	Smontaggio infissi esterni prima della manutenzione

PARTE B

DOCUMENTAZIONE PER:

COMPARTIMENTO	ESSENZIALE	N.PROGETTO E/O REPERTORIO	POSA (SITO) LUOGO DI CONSERVAZIONE	NOTE
Reti tecnologiche				
Rete gas	no			
Rete acqua	no			
Fognature	no			
Rete elettrica	no			
Rete elettrica pubblica illuminazione	no			
Rete elettrica aerea	no			

COMPARTIMENTO	ESSENZIALE	N.PROGETTO E/O REPERTORIO	POSA (SITO) LUOGO DI CONSERVAZIONE	NOTE
Generale				
Progetto generale	no		Committente	
Progetto esecutivo	no		Committente	
Pratica C.A. (denuncia, calcoli strutturali, collaudo)	no		Committente	
Progetto esecutivo impianto elettrico	no		Committente	
Progetto esecutivo posizionamento impianti	no		Committente	
Dettaglio montaggio arredi	no			
Schede prodotti utilizzati (vernici, additivi ecc.)	no			

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA AUSILIARIE

MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO

Rischi individuati

Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto, contatto con le attrezzature, elettrocuzione, proiezione di schegge, allergeni (cemento), movimentazione manuale dei carichi, rumore

Informazioni sulle caratteristiche dell'opera progettata e sul luogo di lavoro

Prima di operare su parti in tensione l'alimentazione va sezionata a monte e va apposta adeguata segnaletica "lavori in corso - non attivare gli interruttori". Se il quadro di sezionamento è munito di chiusura con serratura, dopo aver disinserito gli interruttori dei circuiti o delle parti di apparecchiatura su cui si deve operare, chiudere a chiave ed estrarre la stessa. Verificare l'effettiva assenza di tensione sulle parti interessate, prima di iniziare l'intervento. I dispositivi di sicurezza non vanno mai esclusi con sistemi di deviazioni, salvo specifica autorizzazione del responsabile. Nelle operazioni di collegamento/scollegamento di parti di impianto o di macchina, il cavo di terra va interessato per ultimo nelle operazioni di smontaggio e per primo in quelle di montaggio. Gli addetti al montaggio e/o installazione di attrezzature e impianti devono rispettare le norme di sicurezza e di igiene del lavoro e le prescrizioni fornite dalle case costruttrici.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	DPI (corpetto rifrangente) Cartelli stradali.	Posizionare cartelli segnaletici stradali di lavori in corso. Utilizzo di DPI (corpetto rifrangente stradale)
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo di autocestello manovrato da personale addestrato. Devono essere utilizzate le cinture di sicurezza
Impianti di alimentazione e scarico	Cartelli monitori "lavori in corso - non attivare gli interruttori"	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE

MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	<i>Cartelli stradali e cartelli monitori "lavori in corso – non attivare gli interruttori".</i>
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<i>Utilizzare sovraindumenti fluororifrangenti. È vietato operare con limitate condizioni di visibilità. Utilizzare idonei DPI. Prima di operare su parti in tensione l'alimentazione va sezionata a monte e va apposta adeguata segnaletica "lavori in corso – non attivare gli interruttori". Nel caso si utilizzi un autocestello devono essere usati gli stabilizzatori, il cestello deve essere manovrato dal personale all'interno dello stesso. Devono essere utilizzate le cinture di sicurezza</i>
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<i>Segnalare con barriere rigide l'apertura dei pozzetti. Lavorare sempre in coppia, in modo che, chi rimane all'esterno possa eventualmente prestare soccorso. Utilizzare idonei guanti di protezione.</i>
Verifiche e controlli da effettuare	<i>Dopo le rotture o perdite riscontrate durante i lavori di revisione.</i>
Periodicità	<i>Dopo rotture o perdite riscontrate durante i lavori di revisione.</i>
Interventi di manutenzione da effettuare	<i>Sostituzione lampade, verifica periodica quadri elettrici, strumentazione: controllo funzionamento strumenti indicatori; interruttori: controllo ed eventuale sostituzione fusibili comando; interruttori: controllo ed eventuale sostituzione lampade di segnalazione; interruttori: verifica chiusura; interruttori: verifica continuità ohmica; interruttori: controllo ed eventuale sostituzione fusibili limitatori; contattori: controllo pulizia ed eventuale sostituzione dei contatti principali;</i>
Periodicità	<i>Dopo rotture o perdite riscontrate durante i lavori di revisione.</i>

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA AUSILIARIE

MANUTENZIONE DI IMPIANTO DI SCARICO ACQUE BIANCHE

Rischi individuati

Elettrocuzione, cadute all'interno di pozzetti, investimento autoveicoli in transito, contatto con le attrezzature elettrocuzione, proiezione di schegge, allergeni (cemento), movimentazione manuale dei carichi, rumore

Informazioni sulle caratteristiche dell'opera progettata e sul luogo di lavoro

Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti. Durante l'uso di mastici o di altri prodotti sintetici attenersi scrupolosamente alle cautele riportate nelle relative schede tecniche prodotto.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	DPI (corpetto rifrangente) Cartelli stradali.	Posizionare cartelli segnaletici stradali di lavori in corso. Utilizzo di DPI (corpetto rifrangente stradale)
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico	Cartelli monitori "lavori in corso - non attivare gli interruttori"	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE

MANUTENZIONE IMPIANTO DI SCARICO ACQUE BIANCHE

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	<i>Cartelli stradali.</i>
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<i>Utilizzare sovraindumenti fluororifrangenti. È vietato operare con limitate condizioni di visibilità.</i>
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<i>Segnalare con barriere rigide l'apertura dei pozzetti. Lavorare sempre in coppia, in modo che, chi rimane all'esterno possa eventualmente prestare soccorso. Utilizzare idonei guanti di protezione.</i>
Verifiche e controlli da effettuare	<i>Dopo le rotture o perdite riscontrate durante i lavori di revisione.</i>
Periodicità	<i>Dopo rotture o perdite riscontrate durante i lavori di revisione.</i>
Interventi di manutenzione da effettuare	<i>Sostituzione o riparazione di canalette, pozzetti, ecc., della rete di scarico acque bianche e canaletta raccolta idrocarburi.</i>
Periodicità	<i>Dopo rotture o perdite riscontrate durante i lavori di revisione.</i>

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA AUSILIARIE

MANUTENZIONE STRADE E VIE DI CIRCOLAZIONE

<u>Rischi individuati</u>
Elettrocuzione, investimento autoveicoli in transito, contatto con le attrezzature elettrocuzione, schegge, allergeni (asfalto), movimentazione manuale dei carichi, rumore
<u>Informazioni sulle caratteristiche dell'opera progettata e sul luogo di lavoro</u>
Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti. Durante l'uso di asfalto o di altri prodotti sintetici attenersi scrupolosamente alle cautele riportate nelle relative schede tecniche prodotto.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	DPI (corpetto rifrangente) Cartelli stradali.	Posizionare cartelli segnaletici stradali di lavori in corso. Utilizzo di DPI (corpetto rifrangente stradale)
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico	Cartelli monitori "lavori in corso - non attivare gli interruttori"	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE

MANUTENZIONE STRADE E VIE DI CIRCOLAZIONE

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	<i>Cartelli stradali e cartelli monitori "lavori in corso – non attivare interruttori".</i>
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	<i>Utilizzare sovraindumenti fluororifrangenti. È vietato operare con limitate condizioni di visibilità. Utilizzare idonei DPI. Lavorando in locali ristretti o con scarsa ventilazione, vanno installati sistemi di ventilazione per l'aspirazione dei fumi e l'immissione di aria nuova. Nel caso si utilizzi un autocestello devono essere usati gli stabilizzatori, il cestello deve essere manovrato dal personale all'interno dello stesso. Devono essere utilizzate le cinture di sicurezza.</i>
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<i>Segnalare con barriere rigide l'apertura dei pozzetti. Lavorare sempre in coppia, in modo che, chi rimane all'esterno possa eventualmente prestare soccorso. Qualora le misure di prevenzione e i mezzi di protezione collettivi non garantiscano una efficace ed adeguata protezione, devono essere utilizzati i DPI. Il datore di lavoro prescrive l'uso dei DPI e informa i lavoratori circa il corretto uso degli stessi. In caso di utilizzo di sostanze nocive o lavorazioni insudicianti va praticata scrupolosa pulizia della persona.</i>
Verifiche e controlli da effettuare	<i>In funzione di quanto stabilito dall'ente preposto in base alle leggi vigenti o da quanto deciso dalla ditta incaricata dei controlli.</i>
Periodicità	<i>Dopo rotture o perdite riscontrate durante lavori di revisione.</i>
Interventi di manutenzione da effettuare	<i>Ripristino del manto mediante riasfaltatura completa della sede stradale. Sostituzione parti di parapetti, rifacimento segnaletica orizzontale e sostituzione di quella verticale. Ripristino delle strutture portanti e rivestimenti in pietra. Verifica montanti e steccato, bulloneria e ancoraggio al terreno.</i>
Periodicità	<i>Annuale.</i>

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA AUSILIARIE

MANUTENZIONE STRUTTURE C.A. E COPERTURA

Rischi individuati

Schiacciamento, caduta dall'alto o a livello, caduta di materiale dall'alto, tagli, abrasioni, punture, colpi, impatti, urti, danni alla cute e all'apparato respiratorio, interferenze con altri mezzi, investimento e ribaltamento, scivolamenti e cadute, rumore

Informazioni sulle caratteristiche dell'opera progettata e sul luogo di lavoro

Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti. Durante l'uso di asfalto o di altri prodotti sintetici attenersi scrupolosamente alle cautele riportate nelle relative schede tecniche prodotto.

Utilizzare le linee anticaduta installate e ganci di sicurezza fissi per ancoraggio cinture di protezione e sicurezza.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	DPI (corpetto rifrangente) Cartelli stradali.	Posizionare cartelli segnaletici stradali di lavori in corso. Utilizzo di DPI (corpetto rifrangente stradale)
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo di autocestello manovrato da personale addestrato. Devono essere utilizzate le cinture di sicurezza
Impianti di alimentazione e scarico	Cartelli monitori "lavori in corso - non attivare gli interruttori"	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE

MANUTENZIONE STRUTTURE C.A. E COPERTURA

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	<i>Utilizzare le linee anticaduta installate e ganci di sicurezza fissi per ancoraggio cinture di protezione e sicurezza.</i>
Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	<i>Indossare casco, guanti, scarpe di sicurezza, occhiali o visiera di protezione degli occhi. Prima di salire in quota indossare imbracatura anticaduta. Verificare l'imbracatura dei carichi che deve essere effettuata utilizzando mezzi idonei per evitare la caduta del carico o il suo spostamento dalla primitiva posizione di ammassaggio. Le funi e le catene degli impianti ed apparecchi di sollevamento devono essere utilizzati con un coefficiente di sicurezza di almeno 6 per le funi metalliche, 10 per le funi composte da fibre e 5 per le catene.</i>
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	<i>Lavorare sempre in coppia, in modo che, chi rimane all'esterno possa eventualmente prestare soccorso. Qualora le misure di prevenzione e i mezzi di protezione collettivi non garantiscano un'efficace e adeguata protezione, devono essere utilizzati i DPI. Il datore di lavoro (e/o i preposti), ove necessario, prescrive l'uso dei DPI e informa i lavoratori circa il corretto uso degli stessi. In caso di utilizzo di sostanze nocive o lavorazioni insudicianti va praticata scrupolosa pulizia della persona.</i>
Verifiche e controlli da effettuare	<i>In funzione di quanto stabilito dall'ente preposto in base alle leggi vigenti o da quanto deciso dalla ditta incaricata dei controlli.</i>
Periodicità	<i>Dopo rotture o perdite riscontrate durante lavori di revisione.</i>
Interventi di manutenzione da effettuare	<i>Sostituzione parti di ringhiere e/o parapetti. Ripristino delle strutture portanti e rivestimenti in pietra.</i>
Periodicità	<i>Biennale.</i>

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI DELL'OPERA

Elaborati tecnici per i lavori di MANUTENZIONE OPERE ESTERNE

ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE ELABORATI TECNICI	NOTE
PLANIMETRIA DI PROGETTO	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI DELL'OPERA

Elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE ELABORATI TECNICI	NOTE
CALCOLI STATICI	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI DELL'OPERA

Elaborati tecnici per i lavori di MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO

ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE ELABORATI TECNICI	NOTE
PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI DELL'OPERA

Elaborati tecnici per i lavori di MANUTENZIONE IMPIANTO SCARICO ACQUE BIANCHE

ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE ELABORATI TECNICI	NOTE
PROGETTO RETI DI SCARICO	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			
	Nominativo:			
	Indirizzo:			
	Tel.:			

MODALITA' SPECIFICHE DI INTERVENTO

MANUTENZIONE COPERTURA	
Rischi potenziali	
Schiacciamento, caduta dall'alto o a livello, caduta di materiale dall'alto, tagli, abrasioni, punture, colpi, impatti, urti, danni alla cute e all'apparato respiratorio, interferenze con altri mezzi, investimento e ribaltamento, scivolamenti e cadute, rumore.	
Attrezzature di sicurezza	
Utilizzare le linee anticaduta installate e ganci di sicurezza fissi per ancoraggio cinture di protezione e sicurezza.	
D.P.I.	
Indossare casco, guanti, scarpe di sicurezza, occhiali o visiera di protezione degli occhi. Prima di salire in quota indossare imbracatura anticaduta. Idonei tappi devono essere utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.	
Osservazioni	
Verificare l'imbracatura dei carichi che deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico o il suo spostamento dalla primitiva posizione di ammaraggio. Le funi e le catene degli impianti ed apparecchi di sollevamento devono essere utilizzate con un coefficiente di sicurezza di almeno 6 per le funi metalliche, 10 per le funi composte di fibre e 5 per le catene. Il calcolo della portata della braca a quattro tratti deve essere effettuato come se tutto il carico sia sostenuto da una braca a due tratti.	

MODALITA' SPECIFICHE DI INTERVENTO

APPARECCHIATURE IDRO-SANITARIE

Rischi potenziali

Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto, contatto con le attrezzature, elettrocuzione, proiezione di schegge, allergeni (cemento), movimentazione manuale dei carichi, inalazioni di fumi, incendio, rumore.

Attrezzature di sicurezza

Nei lavori a quota inferiore ai 2,00m è possibile utilizzare scale a mano o doppie regolamentari (fornire scale semplici con pioli incastrati ai montanti o saldati e con le estermità antisdrucchiolevoli; le scale doppie non devono superare i 5metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limite l'apertura della scala) o ponti su ruote.

Se il lavoro è eseguito su scala ad altezza superiore a 2,00 metri è necessario vincolare la scala e l'operatore che esegue i lavori in elevato deve indossare ed agganciare la cintura di sicurezza. Gli utensili elettrici portatili devono essere a doppio isolamento e non collegati all'impianto di terra. Gli utensili elettrici portatili e mobili utilizzati in luoghi conduttori ristretti devono essere alimentati a bassissima tensione di sicurezza (=50V forniti mediante trasformatore di sicurezza).

L'illuminazione provvisoria per eseguire i lavori può essere ottenuta utilizzando lampad elettriche portatili alimentate a bassissima tensione (=50 V forniti mediante trasformatore di sicurezza).

Verificare preventivamente lo stato di usura degli utensili e la loro rispondenza all'uso che andrà fatto. Verificare, in particolare, l'attacco tra il manico di legno e gli elementi metallici. Accertarsi preventivamente che le attrezzature manuali siano idonee al lavoro, funzionanti e in buono stato di conservazione.

D.P.I.

Indossare guanti e scarpe antinfortunistiche. Durante l'uso della saldatrice adoperare anche occhiali e schermi protettivi. Idonei tappi devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

Osservazioni

Accertarsi preventivamente che:

- a) le aperture nei muri prospicienti il vuoto o vani che abbiano profondità superiore a m.0,50 siano munite di normale parapetto e tavole fermapiede oppure convenientemente sbarrate in modo da impedire la caduta di persone;
- b) le aperture lasciate nei solai siano circondate da normale parapetto e da tavola fermapiede oppure siano coperte con tavolato solidamente fissato e di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio dei ponti di servizio.

MODALITA' SPECIFICHE DI INTERVENTO

RETI ACQUA E SCARICHI
Rischi potenziali caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto, contatto con le attrezzature elettrocuzione, proiezione di schegge, allergeni (cemento), movimentazione manuale dei carichi, rumore
Attrezzature di sicurezza Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti. Durante l'uso di mastici o di altri prodotti sintetici attenersi scrupolosamente alle cautele riportate nelle relative schede tecniche prodotto.
D.P.I. Se il lavoro è eseguito su scala ad altezza superiore a 2,00 metri è necessario vincolare la scala e l'operatore che esegue i lavori in elevato deve indossare ed agganciare la cintura di sicurezza. L'operatore a terra dovrà sempre portare l'elmetto. Idonei tappi devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore
Osservazioni Apertura di tracce e fori e posa in opera di cassette porta apparecchiature L'operatore a terra o su scala o su opera provvisoria, coadiuvato dall'altro, provvede con l'uso di mazza e punta, o con scanalatrice elettrica ad aprire le tracce. Successivamente vengono posizionati controllando con la livella la planarità e fissati con scaglie di laterizio entro le tracce predisposte, le cassette in lamierino alle quali vengono allargate le asole per l'inserimento successivo dei tubi. Successivamente, si provvede a bagnare con la pennellina le parti murarie e con impasto cementizio si fissano le cassette. <i>Posa in opera di tubazioni ed accessori vari</i> Effettuate le verifiche similmente all'attività precedente, gli operatori predispongono la tubazione da utilizzare svolgendola dai rotoli ed eventualmente scaldandola con il cannello ove necessario e tagliandola con la tagliatubi manuale nelle dimensioni previste ; i capi verranno poi alesati internamente ed esternamente con calibro di rettifica e, dopo aver inserito i raccordi, si eseguirà il serraggio .Le tubazioni verranno bloccate per punti con malta di cemento o se in esecuzione a vista con collari fissati con tasselli ad espansione. <i>Prove di tenuta</i> Dopo aver tappato le estremità utilizzando tappi con elementi a serrare e guarnizioni, l'impianto viene messo in pressione con la pompa e ne viene misurata la pressione d'esercizio per tempi predefiniti

MODALITA' SPECIFICHE DI INTERVENTO

IMPIANTO ELETTRICO, FTV E DI TERRA

Rischi potenziali

Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto, contatto con le attrezzature, elettrocuzione, proiezione di schegge, allergeni (cemento), movimentazione manuale dei carichi, rumore

Attrezzature di sicurezza

Utilizzare le linee antiscivolo installate e ganci di sicurezza fissi per ancoraggio cinture di protezione e sicurezza. Quando il lavoro è svolto ad altezza superiore a metri 2,00 utilizzare trabattelli regolamentari (montati per l'altezza massima prevista dal fabbricante senza l'aggiunta di sovrastrutture, con ruote bloccate, con ponte di servizio dotato di parapetto regolamentare con tavola fermapiè su ogni lato) o ponti su cavalletti regolamentari dotati di parapetto su tutti i lati (costituiti da tavolato di larghezza non inferiore a 90 cm e di altezza non superiore a 2 metri, costituito da tavoloni lunghi 4 metri e poggianti, ben accostati e fissati su tre cavalletti, con parte a sbalzo non eccedente i 20 cm). Gli utensili elettrici portatili devono essere a doppio isolamento e non collegati all'impianto di terra. per l'accesso in copertura fare uso degli

ANCORAGGI POSTI SUL TETTO E IMBRACATURA IDONEA!! ATTENZIONE L'IMPIANTO FTV E' SEMPRE IN TENSIONE!!! USARE CAUTELA SECONDO LE ISTRUZIONI DEL COSTRUTTORE!!

Utilizzare le linee antiscivolo installate e ganci di sicurezza fissi per ancoraggio e cinture di protezione e sicurezza.

D.P.I.

Se il lavoro è eseguito su scala ad altezza superiore a 2,00 metri è necessario vincolare la scala e l'operatore che esegue i lavori in elevato deve indossare ed agganciare la cintura di sicurezza. Se l'attività avviene in prossimità di zone di transito veicolare vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995. I lavoratori durante il lavoro devono indossare scarpe antinfortunistiche, guanti dielettrici, casco nei casi in cui vi sia rischio di caduta di materiali dall'alto, occhiali nelle lavorazioni con proiezione di schegge. In presenza di tensione elettrica devono essere utilizzati utensili con impugnatura isolata. Idonei tappi devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore

Osservazioni

L'operatore su scala o su opera provvisoria deve essere coadiuvato da un secondo operatore a terra.

MODALITA' SPECIFICHE DI INTERVENTO

MANUTENZIONE PARETI ESTERNE

Rischi potenziali

Caduta dall'alto, colpi, tagli, punture, abrasioni, cesoiamenti, stritolamenti, impatti, lacerazioni, caduta materiali dall'alto, elettrocuzione; , movimentazione dei carichi, inalazione di polveri, fibre, gas, vapori, disturbi alla vista, proiezione di schegge, vibrazioni, rumore

Attrezzature di sicurezza

Trabattello. Ponteggio.

Prima di iniziare qualsiasi lavoro, il dirigente di cantiere ed i preposti devono mettere a disposizione dei lavoratori utensili adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. Le attrezzature da utilizzare dovranno essere leggere e poco ingombranti. Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature. Programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili.

E' consentito l'uso, in deroga al collegamento di terra, di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto.

Verificare l'integrità dei cavi dell'alimentazione elettrica, predisporre le linee in modo da non poter essere danneggiati meccanicamente durante l'esecuzione dei lavori, utilizzare prolunghe a norma e collegarli correttamente al quadro di cantiere protetto da interruttore magnetotermico.

Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna.

D.P.I.

Movimentazione Manuale dei carichi, qualora il carico è superiore a 30 Kg, devono essere messe a disposizione dei lavoratori idonee attrezzature o devono esser adoperate opportune procedure (pesi trasportati da più operai). In questa fase indossare scarpe di sicurezza, guanti, casco e occhiali. Idonei tappi devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

Osservazioni

Accertarsi preventivamente delle condizioni del ponteggio e della sua regolarità alle norme, idonee ad eliminare il pericolo di caduta di persone e cose ogni qualvolta si eseguono lavori superiori a m. 2,0 da terra ed accertarsi che sotto il ponte di servizio sia presente un ponte di sicurezza realizzato allo stesso modo. È vietato adottare scale, ponti su ruote o su cavalletti sui ponti di ponteggio.

Eventualmente predisporre le mezzepontate (impalcati intermedi). Interdire la zona sottostante i lavori e proteggere i passaggi obbligatori.

MODALITA' SPECIFICHE DI INTERVENTO

INFISSI ESTERNI

Rischi potenziali

Caduta dall'alto ed a livello, abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani, urti, colpi, impatti, compressioni alle mani, elettrocuzione; caduta materiali dall'alto, movimentazione manuale dei carichi, inalazione polveri, proiezione di schegge, vibrazioni, rumore.

Attrezzature di sicurezza

È vietato adottare scale, ponti su ruote o su cavalletti sui ponti di servizio dei ponteggi. Eventualmente predisporre le mezzepontate (impalcati intermedi). Usare scale a mano regolamentari per altezze inferiori a due metri e solo dall'interno dell'edificio (fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli; le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala). Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna.

D.P.I.

Indossare casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali o visiera di protezione degli occhi (durante l'uso degli utensili elettrici). Idonei tappi devono essere forniti ai lavoratori ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

Osservazioni

Gli addetti all'imbracatura dei carichi devono avvicinarsi ai carichi, per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi, esclusivamente quando sono in prossimità del pavimento. L'area sottostante il sollevamento dei materiali deve essere opportunamente recintata. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento.

Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni coordinare gli interventi e assicurare spazio e viabilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione.

Impartire idonee informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

MODALITA' SPECIFICHE DI INTERVENTO

PLUVIALI E CANALI DI GRONDA

Rischi potenziali

Caduta dall'alto, caduta di materiale dall'alto, impatti, lacerazioni, colpi, tagli, punture, abrasioni, proiezione di schegge, inalazione di vapori, movimentazione manuale dei carichi, ustioni, rumore.

Attrezzature di sicurezza

Prima di procedere alla esecuzione di lavori sui tetti e coperture varie deve accertarsi della loro resistenza in relazione al peso degli operai previsti e dei materiali da utilizzare ed eventualmente disporre tavole ripartitrici dei carichi e sottopalchi per la riduzione dell'altezza di caduta.

Accertarsi dell'esistenza di regolare sistema di accesso al luogo di lavoro.

Individuare preventivamente i punti di ancoraggio della lattoneria di supporto e del metodo relativo, in relazione alla natura del materiale (rame, acciaio, PVC) e dei carichi da sopportare.

Eseguire i lavori sempre in posizione stabile e protetta contro la caduta dall'alto.

Utilizzare le linee anticaduta installate e ganci di sicurezza fissi per ancoraggio cinture di protezione e sicurezza.

D.P.I.

Utilizzare guanti protettivi, scarpe antinfortunistiche, casco, occhiali di forma avvolgente durante l'utilizzo degli elettroutensili.

Idonei tappi devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

Osservazioni

E' vietato adottare scale, ponti su ruote o su cavalletti sui ponti di ponteggio.

Usare l'apparecchio di sollevamento in modo regolamentare.

Utilizzare funi in regolare stato di conservazione (annotazione trimestrale sul libretto dell'apparecchio) e ganci con sistema di chiusura a norma.

Non ingombrare i posti di lavoro sui ponteggi.

E' vietato depositare materiali sugli impalcati, salvo quantità minime e temporanee (consultare il libretto del ponteggio sui carichi ammessi).

Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sulle corrette modalità di esecuzione della movimentazione manuale dei carichi. Se i pesi da movimentare superano i 30 Kg o sono ingombranti, bisogna attuare misure tecniche e/o procedure di lavoro tali da evitare sforzi pericolosi da parte dei lavoratori.

Ogni qualvolta il carico è superiore a 30 Kg, devono essere messe a disposizione dei lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi idonee attrezzature o devono esser adoperate opportune procedure (pesi trasportati da più operai).